



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 9 – Settembre 2018

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 46/04), art. 1, c. 2 e 3 - TASSA PAGATA - TAXE PERCUE - ROME ITALY

E sono 75!



Il compleanno di Don Benedetto

Anime iNperfette

A Tivoli il 19, 20 e 21 ottobre 2018

Sala Roesler Franz

(ex Chiesa di San Michele)

La mostra è un insieme di fotografie surreali-concettuali dove i palloncini che rappresentano l'anima di ognuno di noi sono onnipresenti... Sarà a discrezione del visitatore decidere se la foto esprime gioia, tristezza o angoscia, a seconda anche del proprio umore o momento della propria vita.

Le foto sono state scattate in maggioranza a Tivoli da ragazzi di Tivoli, tutti modelli non professionisti.

Sono tutte opere originali e ancora inedite, a parte le tre foto di questa pagina, già pubblicate sulla rivista *Nphotography*, edita dalla casa editrice "Spree" a livello nazionale.



Con il Patrocinio del Comune di Tivoli

Anime iNperfette

Progetto fotografico
di
Luigi Segatori

Presentazione di Antonio Gregori



Tivoli
Sala Roesler Franz
(ex Chiesa di San Michele)
19 - 20 - 21 ottobre 2018
INAUGURAZIONE 19 OTTOBRE ORE 21:00

RGGA - Radiogiovaniarcobaleno: inaugurazione del nuovo studio il 3 ottobre 2018

Molto singolare la storia di questa radio web cattolica. Ha iniziato a trasmettere il primo gennaio del 2014 da un container di sei metri, collocato nel piazzale della parrocchia del Sacro Cu-



re, a Guidonia. L'idea iniziale era di impegnare in una nuova attività i giovani della parrocchia e della città, per distoglierli dalle tentazioni della strada. Man mano questo container ha iniziato a essere frequentato anche da anziani, diversamente abili, immigrati, diventando luogo di accoglienza e di cultura, con richieste di collaborazione da tutta Italia. Tutti volontari naturalmente, perché questa radio non trasmette pubblicità ma sopravvive grazie alle offerte dei propri ascoltatori.

Il container stava diventando molto stretto per le attività di RGA, quando a gennaio 2018 Padre Diego Madera, parroco dalla parrocchia Santa Maria di Loreto, sempre a Guidonia, ha accolto l'invito di Roberto Ferrara, responsabile delle comunicazioni della locale Fraternità francescana secolare, di accogliere nei propri locali parrocchiali RGA.

A giugno sono iniziati i lavori di restyling, e l'inaugurazione dei nuovi locali è prevista per il 3 ottobre, con la benedizione del vescovo della Diocesi di Tivoli S.E. Mons. Mauro Parmeggiani.

Il nuovo studio di RGA sarà dedicato ai coniugi Arturo Mariani e Nella Zulian, genitori felici di undici figli, testimoni di una fede vissuta come dono di comunione per la Chiesa e la società.

Il 3 ottobre prenderà il via anche il nuovo palinsesto di RGA, accanto al-

le storiche rubriche di preghiera, di attualità, musicali, di pastorale familiare e giovanile, sportive e di bioetica, debutteranno rubriche in lingua inglese con inviati in Australia e nelle Filippine. E poi la testimonianza di tutti i gruppi presenti in parrocchia, che daranno voce alle loro attività.

Il parroco fra Diego Madera, direttore spirituale della radio, trasmetterà settimanalmente il commento al Vangelo, che sarà inviato anche tramite WhatsApp a tutte quelle persone che non possono uscire di casa e non hanno dimestichezza con Internet per collegarsi e ascoltare la radio.

Come sottolinea il responsabile della radio Stefano Mariani: «Una delle prerogative della nostra radio, oltre a sentirsi incarnati nella Chiesa, è quella di far arrivare la propria voce di amore e speranza in ogni casa dove c'è un malato, un anziano, un carcerato. Costruire quindi un ponte di solidarietà attiva, dove intervenire anche personalmente, per portare sì una parola di conforto ma, soprattutto, un aiuto concreto a chi vive in solitudine e in difficoltà».

All'inaugurazione del 3 ottobre alle ore 19,00, oltre al Vescovo Mons. Mauro Parmeggiani e a Padre Diego, saranno presenti tutta la redazione, sia fisicamente che in contatto telefonico, e tanti altri ospiti.

GIANNA MARTINELLI



Inizio conferenze ore 17,30.
Sala delle conferenze del Museo
della città di Tivoli
in Piazza Campitelli.

www.societatiburtinastoriaarte.it

SOCIETÀ TIBURTINA DI STORIA E D'ARTE

Le conferenze e gli Atti

Dopo gli incontri già svolti di:

- Venerdì 14 settembre 2018
dott. MARCELLO ORLANDI: "La catacomba di San Vittorino presso AMITERNVM: la diffusione del culto del martire nel Territorio tiburtino e sublacense".
- Venerdì 21 settembre 2018
gen. ANGELO PACIFICI: "A 100 anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale: 1918 - Le battaglie per la nostra vittoria!".

le conferenze proseguono con i seguenti appuntamenti, inseriti, come di consueto, nel palinsesto del *Settembre Tiburtino* edizione 2018:

- Venerdì 28 settembre 2018
prof.ssa ANNA MARIA PANATTONI:
"Tutte le strade portano a ...Tivoli. Considerazioni sulla viabilità antica".
- Venerdì 5 ottobre 2018
prof.ssa MARIA LUISA ANGRISANI:
"Onomastica etrusca e celtica nel territorio tiburtino".

Ricordiamo che giovedì 13 dicembre p.v. si terrà la presentazione del volume XCI degli "Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte".

“Il segreto di Bruto” di Raffaele Alliegro - Edizioni Spartaco

Bruto, uno dei congiurati che uccisero Cesare? No, non lui.

Il Bruto raccontato da Raffaele Alliegro, caporedattore del quotidiano “Il Messaggero” e appassionato conoscitore di storia antica, lo precede di circa cinquecento anni.

Non Marco Giunio, bensì Lucio Giunio Bruto antesignano nel cacciare un despota da Roma per salvaguardare la *res publica*, uomo dalla doppia personalità, all'apparenza succube dell'usurpatore, di fatto al servizio di un ideale più alto: «Voglio schiacciare Tarquinio e i suoi figli. Voglio che Roma non abbia più un tiranno. E che la legge imponga di uccidere chiunque provi a diventarlo. Voglio che il popolo elegga i suoi capi».

Probabilmente la definizione più appropriata per il romanzo “Il segreto di Bruto” (240 pagine, 14 euro), in tutte le librerie dal 5 luglio 2018 per Edizioni Spartaco, è affascinante.

Realtà storica e leggenda sanno essere avvincenti quando si fondono in un racconto coinvolgente, ritmato, dove non mancano flashback e colpi di scena. E dove il seme della rivolta è donna, quella Lucrezia violata che si tolse la vita per non abdicare a dignità e onore. Una lettura irrinunciabile!

Il libro

Si finse stupido per sopravvivere alla collera di Tarquinio il Superbo. Covò vendetta coltivando il germe della ribellione. Fece esiliare il monarca tiranno, fondò la Repubblica, fu il primo console di Roma nel 509 a.C. Questa è la storia di Lucio Giunio Bruto, il predestinato dei libri sibillini. La Pizia, oracolo di Delfi, gli rivelò presente e futuro di una Roma all'epoca divisa tra due anime: quella romana, inflessibile, onesta, orgogliosa, primitiva, e quella etrusca, commerciale, moderna, raffinata, corrotta. Bruto sapeva che quel villaggio di rudi pastori sulle rive del Tevere era destinato a diventare “caput mundi”, trasformandosi nella più potente macchina da guerra mai esistita, tra lotte di potere, crudeltà, semi di libertà soffocati. E fu lui, nipote adottato del Superbo, da tutti creduto uno sciocco, a tessere la tela della rivolta democratica, che scoppiò dopo lo stupro da parte di uno dei figli del re di Lucrezia, suicida per onore. Console inflessibile, Bruto fece decapitare perfino due dei suoi figli, rei confessi di avere tramato contro la *res pu-*



blica, e cadde in battaglia, consapevole che, centinaia di anni dopo, un discendente avrebbe raccolto il suo testimone, quel Marco Giunio Bruto congiurato contro Caio Giulio Cesare, alle Idi di marzo del 44 a.C. Nei cardini tracciati da Tito Livio nell'opera *Ab Urbe condita*, Raffaele Alliegro fa scorrere personaggi e accadimenti, perfetta sintesi tra fatti storicamente accertati e coerente invenzione, restituendo un clima di passioni e sentimenti autentici che, ieri come oggi e domani, agitano la vita degli uomini.

Dove trovarlo

Il libro può essere ordinato in qualsiasi libreria e su Amazon. A Tivoli è in vetrina nella libreria “La porta gialla” di via Parmegiani e nella libreria “Villa d’Este” di piazza Garibaldi.

L'autore

Raffaele Alliegro è un giornalista. Nato a Napoli nel 1961, vive a Tivoli e lavora a Roma come caporedattore nel quotidiano *Il Messaggero*.

SAN POLO DEI CAVALIERI

Accordo con il Ministero dei Beni Culturali: la residenza Tucci-Bonardi va in comodato d'uso gratuito al comune

Dopo quattro anni, la vicenda arriva finalmente a una felice conclusione: la residenza sampolese in cui vissero lo scienziato Giuseppe Tucci e la consorte Francesca Bonardi va in comodato d'uso gratuito al Comune di San Polo dei Cavalieri.

Per comprendere pienamente l'importanza del fatto è necessario rievocare la straordinaria statura culturale della figura del professor Tucci. Nato a Macerata nel 1894 e scomparso a San Polo nel 1984, fu eminente orientista e storico delle religioni unanimemente considerato il più grande tibetologo del mondo. Autore di innumerevoli pubblicazioni scientifiche, storiche e divulgative, instancabile esploratore, condusse decine di eccezionali spedizioni anche archeologiche in tutto l'Oriente e nel 1933 fondò, assieme a Giovanni Gentile, l'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente di Roma. Il Museo Nazionale delle Arti Orientali in Roma, di cui fu cofondatore negli anni '50, venne intitolato proprio a Giuseppe Tucci e ancora oggi è a lui dedicato.

Quattro anni fa, alla morte della moglie Francesca, che lo aveva accompagnato in tutte le sue spedizioni a partire dagli anni '50 e custode delle sue memorie, per volontà testamentaria il villino Tucci-Bonardi è diventato proprietà dello Stato che in un primo mo-

mento l'aveva posto in vendita, suscitando le reazioni di intellettuali, associazioni e di gran parte del mondo della cultura che, invece, avrebbero voluto preservare la memoria di Tucci destinando la casa a progetti culturali anche di livello internazionale. La mobilitazione contro la cessione della casa è stata imponente e ha coinvolto centinaia di studiosi, intellettuali, giornalisti e ricercatori di tutto il mondo che hanno sottoscritto un appello al Ministero dei Beni Culturali, chiedendo che la residenza sampolese di Tucci non fosse venduta ma fosse destinata a conservare la memoria dello scienziato e a rimanere patrimonio pubblico.

Nel marzo dello scorso anno poi, con atto notarile, si costituiva in Roma il "Comitato per la salvaguardia e il continuativo utilizzo culturale della casa del professor Giuseppe Tucci e del coniuge Francesca Bonardi in San Polo dei Cavalieri", di cui fa parte il Comune di San Polo dei Cavalieri che, a sua volta, nel frattempo, aveva assunto un'altra iniziativa rivelatasi di decisiva importanza. Il Sindaco Paolo Salvatori infatti, aveva ufficialmente manifestato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali la totale disponibilità dell'ente a collaborare per la futura manutenzione della casa e a eventuali progetti da concordarsi con il Polo Mu-

seale del Lazio, dal quale il Museo Nazionale d'Arte Orientale "Giuseppe Tucci" dipendeva (oggi è compreso invece nel "Museo delle Civiltà").

Finalmente, grazie alla sensibilità e disponibilità reciprocamente dimostrate dal Comune e dal Ministero, che hanno condiviso la necessità di questa opera di valorizzazione nel compimento della stessa missione istituzionale, si sta definendo la procedura per che porterà alla disponibilità del villino negli usi auspicati (visite guidate, conservazione memoria tucciana, attività culturali...) attraverso un protocollo di intesa che prevede la cessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile al Comune.

«In palese controtendenza con le attuali logiche di mercato ha prevalso il rispetto per la memoria e per la cultura – ha commentato il Sindaco Paolo Salvatori – e si potrebbe definire questa operazione, epilogo di interlocuzioni da tempo in corso, un esempio della migliore gestione della cosa pubblica, connotata da altissimo senso istituzionale».

SUBIACO

Ospedale "Angelucci"

Approvato dalla Regione il progetto esecutivo per la realizzazione dell'elisuperficie e il completamento del Pronto Soccorso

È arrivato il 10 settembre scorso il *Via libera* della Regione Lazio alla realizzazione dell'elisuperficie e all'adeguamento del Pronto Soccorso dell'ospedale "Angelucci" di Subiaco. Approvato il progetto esecutivo.

«Eravamo in attesa della determinazione della Regione – spiega il commissario straordinario della Asl Roma 5, Giuseppe Quintavalle – ora saranno avviate tutte le procedure amministrative per far sì che si che i lavori possano iniziare il prima possibile. Si tratta di interventi importanti e molto attesi che dimostrano ancora una volta l'attenzione dell'Azienda e della Regione verso questo territorio».



Il villino Tucci-Bonardi.

La Grande Guerra raccontata dai ragazzi dell'Istituto "Rosmini" di Tivoli

Esattamente cento anni fa, nell'autunno del 1918, terminava il primo conflitto mondiale. Con il sacrificio di migliaia di persone, il Regno d'Italia ottenne il Trentino, l'Alto Adige, la Venezia Giulia, Trieste e l'Istria.

Per molti fu la "quarta guerra d'indipendenza". Chi era stato chiamato al fronte, visse nelle trincee un'esperienza durissima, in condizioni precarie e con il pericolo continuo della morte. Ma anche chi era rimasto a casa (donne e anziani) dovette sopportare penuria di viveri e requisizioni. Direttamente o indirettamente, la guerra riguardò tutte le famiglie di Tivoli e delle comunità della valle dell'Aniene.

Forse è proprio con la Grande Guerra che inizia davvero l'epoca contemporanea. Fu la prima guerra dei popoli e non solo degli eserciti: fece maturare una nuova coscienza in coloro che, tornati a casa, aderirono alle organizzazioni sindacali, parteciparono a scioperi o chiesero terre da coltivare in cambio del grande sacrificio compiuto. Molti reduci non avevano più alcuna fiducia nei sistemi politici del passato e aderirono a nuovi partiti, altri non finirono mai di sognare una rivincita militare.

Nelle ore di Storia e nel Corso pomeridiano di giornalismo, i ragazzi dell'Istituto di Istruzione e Formazione Professionale "Antonio Rosmini" di Tivoli hanno potuto riflettere sul significato storico e sociale di quell'evento solo apparentemente lontano.

Secondo l'indirizzo professionale (Operatore della ristorazione; Op. elettrico; Op. meccatronico; Op. del be-

nessere, cioè estetista o acconciatore), ogni classe ha potuto poi approfondire gli aspetti legati al proprio settore: dal rancio dei soldati alla moda e al costume degli anni Dieci, fino alle grandi innovazioni tecniche che la guerra introdusse: le radiocomunicazioni, gli aerei da ricognizione, i sottomarini e i carri armati.

Alcuni ragazzi si sono impegnati in ricerche nei propri archivi di famiglia: ecco quelle degli studenti Yuri Pietropaoli e Miriam Bottacini.

Una vecchia foto è una vita da raccontare

La Grande Guerra ha intrecciato la sua storia con molte nostre famiglie. Per questo molti di noi hanno a casa vecchie foto di antenati combattenti o medaglie al valore.

In genere pensiamo solo al presente e al futuro, ma è emozionante far conoscere alle nuove generazioni quello che hanno vissuto gli uomini e le donne del passato. La mia passione per la storia è nata con i racconti di mia nonna.

Mi diceva del padre, che durante la prima guerra mondiale si era nascosto dentro alla carcassa di un cavallo morto per sfuggire alle granate, mi raccontava degli anni del fascismo e poi ancora della seconda guerra mondiale, negli anni Quaranta.

Da quel momento mi sono incuriosito e ho iniziato a fare ricerche, chiedendo e cercando nei cassetti e negli album di famiglia, fino a quando non



Gaetano Paolacci, combattente originario di Guadagnolo.

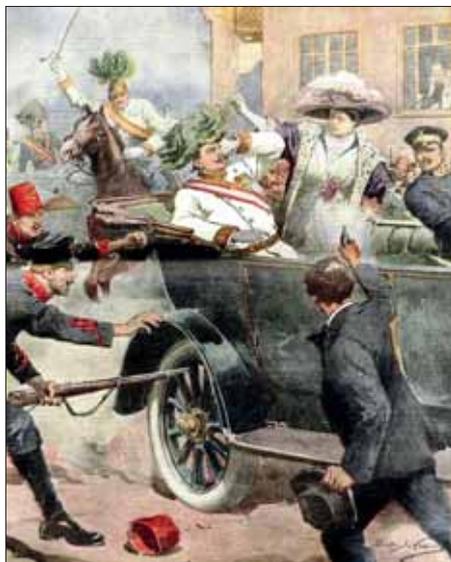
ho trovato la foto di quel mio bisnonno combattente. Si chiamava Gaetano Paolacci. Era di Guadagnolo, faceva l'agricoltore e aveva un animo patriottico. Combatté al fronte sul Piave, difendendo il territorio italiano dopo la disfatta di Caporetto, fino alla battaglia decisiva di Vittorio Veneto.

Alla fine del conflitto, tornò a casa sano e salvo. Sono sicuro che molti miei compagni di scuola hanno a casa fotografie simili o documenti come lettere e medaglie.

Basta iniziare a cercare e non arrendersi alla prima difficoltà. Si tratta di persone che non abbiamo potuto conoscere perché è trascorso un secolo, ormai, ma possiamo trasformare una foto ingiallita dal tempo in una storia da raccontare e da condividere.

La storia dei nostri antenati è già la nostra storia!

YURI PIETROPAOLI



L'attentato che fa scoppiare il conflitto. Sarajevo, 28 giugno 1914.



Il Regno d'Italia entra in guerra, 24 maggio 1915.

La storia di Angelo Martini

Questa è la storia di un ragazzo come tanti vissuto ai tempi della prima guerra mondiale. È una storia vera: Angelo Martini era un mio antenato.

Abitava a Montecelio (ora nel comune di Guidonia Montecelio). Fu chiamato per la guerra e dovette partire per il fronte, senza obiezioni.

I giorni che trascorse nelle trincee lo cambiarono per sempre. Fu un vero



La partenza per il fronte.



Il momento del rancio tra le nevi.



I feriti vengono trasportati negli ospedali da campo.



I combattimenti tra una trincea e l'altra.



Carri armati e granate.



La decisiva battaglia di Vittorio Veneto, la notte tra il 24 e il 25 ottobre 1918.

e proprio orrore. Arrivò il giorno della licenza e poté finalmente tornare a casa, ma subito dopo dovette ripartire. Era costretto.

Siccome non voleva rivivere quell'orrore, si buttò dal balcone pur di farsi male e poter rimanere a casa, rischiando di rimanere paralizzato.

Ma il destino volle che non si fece nulla di grave e quindi dovette ritornare in guerra. Non voleva essere considerato un disertore, anche perché per i disertori era prevista la fucilazione.

Angelo Martini non tornò più a casa. Quello fu il suo ultimo viaggio. Fu la sua ultima volta per tutto. Fu ucciso in battaglia. Aveva appena 18 anni.

Giovane e pieno di sogni, purtroppo spenti dalla guerra.

Il suo corpo non venne mai trovato, disperso chissà dove. A lui e agli altri soldati morti in guerra è dedicato il Monumento ai Caduti nella Villa comunale di Montecelio.

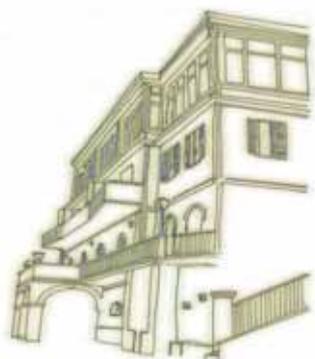
Ricercare questa storia per me è stato molto coinvolgente. Direi a tutti i giovani di cercare delle storie in famiglia: le vicende di guerra sono sempre avvincenti, ma se riguardano la nostra famiglia sono ancora più emozionanti.

MIRIAM BOTTACINI

I disegni di queste pagine sono di Achille Beltrame (1871-1945), il pittore veneto che illustrò la Grande Guerra nelle copertine della "Domenica del Corriere".

Con la sua immaginazione fece vivere idealmente a tutti gli Italiani la vita quotidiana al fronte, tra le trincee, fino alla fine del conflitto.

0774.31.20.91
telefono ufficio
del Villaggio
in Vicolo
Inversata, 4



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

75 anni di Generosità



Don Cirò Zeno, il Presidente della Fondazione "Villaggio Don Bosco" dott. Marcello Doddi, il Vescovo di Tivoli S.E. Mons. Mauro Parmeggiani e Don Benedetto.



Cosimo Capomassi, anima musicale della serata, con don Antonio Pedaci.

L'impegno di don Benedetto Serafini al Villaggio "Don Bosco"

Il 16 agosto 2018 a Tivoli si è festeggiato un compleanno speciale, quello di un *Sacerdote* che, continuando l'opera di don Nello Del Raso, ha fatto del Villaggio don Bosco una fondamentale realtà di accoglienza e di crescita di generazioni di Ragazzi.

Il clima è festoso nella dimostrazione del grande affetto che lega noi tutti a don Benedetto. Felicità e tanta salute chiediamo al Signore.

La presenza del Vescovo S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, di don Antonio, don Lorenzo, don Fabrizio, don Andrea, don Cirò rappresenta la vicinanza del Clero tiburtino; i rappresentanti della Benemerita, il cordiale legame con l'Ordine e la Legge.

A.M.P.



Un particolare degli addobbi della grande sala del Villaggio.

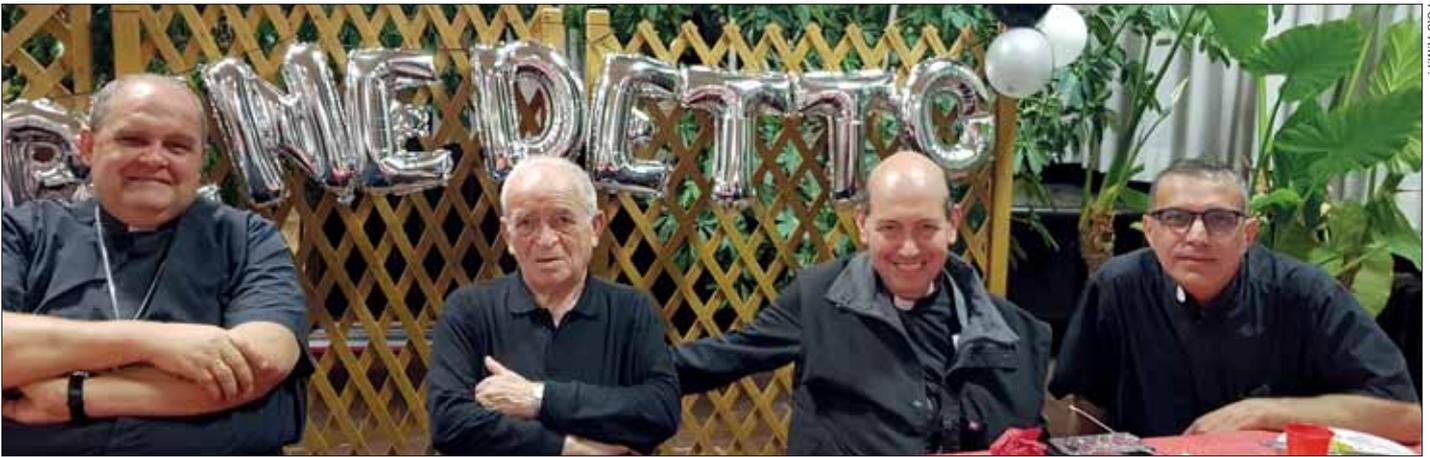


Foto A.M.P.

Il Vescovo di Tivoli S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, Don Benedetto, Don Fabrizio Fantini, Don Antonio Pedaci.

Foto A.M.P.



Don Benedetto ringrazia tutti per la loro presenza, il loro apporto e il loro affetto.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.

Il clou della serata.

Don Benedetto e i suoi Ragazzi



Don Benedetto insieme a Carlos, tornato dall'Olanda.



Don Benedetto insieme a Eyuel, tornato dall'Inghilterra.



Don Benedetto insieme a Gino, tornato da Pescara.



Don Benedetto insieme a Norbis, tornato dall'Albania e a Luca, tornato dal Belgio.



Don Benedetto insieme a Sufi, tornato dalla Svezia.



28 luglio - Don Benedetto, in occasione della celebrazione del 25° anniversario di nozze di Olindo e Fernanda.



Olindo e la sua bellissima famiglia.

Il compleanno di Don Benedetto e la magia del Villaggio

Un grande uomo nascosto nelle sembianze di un piccolo prete.

La dolcezza, la serenità, l'amore che Don Benedetto impiega nella missione di guidare i giovani sono veramente commoventi.

E meravigliosa è stata la partecipazione affettuosa di tante persone che il 16 agosto hanno voluto festeggiare al Villaggio il suo compleanno in

un'atmosfera di gioia sincera e premurosa, in cui la condivisione di una cosa bella prevale su ogni preoccupazione o malinconia.

È la nota ricorrente del Villaggio, la sua magia...

Grazie Don Benedetto per quello che fai. E ancora un'infinità di auguri con affetto profondo.

LUCIA GIUBILEI



Don Giampietro della Parrocchia di "San Giovanni Bosco" da Pescara con i suoi bambini in visita al Villaggio.

L'intensa amicizia con Franco Nero e Vanessa Redgrave



Con Franco Nero, Vanessa Redgrave e famiglia.



Don Benedetto ha accolto, ancora una volta, con immenso piacere la carissima Vanessa Redgrave. L'attrice americana è reduce dal *Leone d'oro alla carriera*, meritatissimo riconoscimento alle indimenticabili interpretazioni cinematografiche.

Il grande abbraccio di amici e parenti



Culla



Il 26 luglio 2018
è venuto felicemente alla luce
ANDREA LEO RUOTOLO.

La mamma, Martina Caruso, il papà Andrea, nonno Mario e nonna Loredana Caruso (la nonna più giovane e bella del Villaggio, n.d.r.) ne danno il lieto annuncio.

Al piccolo, ai suoi genitori e ai parenti tutti giungano gli auguri più affettuosi e gli auspici più cari del Villaggio e della *Redazione*.

Nozze d'Oro



MARIO AMBROGIONI e MARCELLA PETRUCCI

4 agosto 2018.

Auguri sinceri dal Consiglio di Gestione, dal Comitato di Garanzia e dai Collaboratori del *Centro Polivalente Empolitano* al Consigliere Mario e alla sua consorte Marcella in occasione del 50° anniversario di matrimonio.

Il *Notiziario Tiburtino*, partecipe della gioia del lietissimo evento, formula lieti auspici.

Nozze d'Argento



Gioia e Francesco annunciano con immensa felicità il 25° anniversario di nozze dei genitori

**EMANUELE GIAMMARIA
e ANNA CORSI,**

celebrato il 21 luglio 2018.

Da queste pagine giungano carissimi auguri alla consolidata coppia e a tutti i suoi familiari.

Nozze d'Argento



**FRANCO PORCINO
e CARMELA D'ALESSANDRO**

il 18 agosto 2018

hanno festeggiato, insieme a parenti e amici, il 25° anniversario di nozze.

A loro giungano le felicitazioni e gli auguri del Villaggio e della *Redazione*.

**Per contattare
la Redazione
Tel. e Fax 0774.312068**

Nomina

Il prof. **CAIROLI FULVIO GIULIANI**

è stato nominato

membro effettivo dell'*Accademia Nazionale dei Lincei*.

La nomina, notificata ad agosto, diventerà effettiva da novembre 2018. È una nomina che rappresenta il merito e adeguato riconoscimento per una vita dedicata allo studio più qualificato e più attento, è una nomina che onora la S.T.S.A., in cui Giuliani è da decenni presente, già Presidente e Vicepresidente, voce autorevole e imprescindibile del consiglio direttivo.

Laureato in *Topografia di Roma e dell'Italia Antica* con F. Castagnoli, prof. Ordinario di *Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi* presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e docente presso la *I Scuola di Specializzazione in Archeologia di Roma* e la *Scuola Archeologica Italiana in Atene*.

È membro corrispondente dell'"Istituto di Studi Etruschi", effettivo della "Pontificia Accademia di Archeologia" e dell'"Istituto di Studi romani" e vice Presidente della "Società Tiburtina di Storia e d'Arte".

Ha condotto attività specifica nel settore: a Lavinium, Si-



A destra il prof. Giuliani in una foto di repertorio dal *Notiziario Tiburtino* n° 6 - Giugno 2014.

bari, Roma, Gortyna (Creta), Gabii, Tivoli, S. Maria Capua Vetere, Ostia Antica, Portus, Lucca, Pozzuoli, Baia. Tra le sue molteplici pubblicazioni, *Tibur I* e *Tibur II*, De Luca, Roma 1966 e 1970, *L'Area centrale del Foro romano*, Olschki, Firenze 1987, i manuali di Archeologia: *Documentazione grafica*, De Luca, Roma 1976 e *L'edilizia nell'antichità*, Carocci (già NIS), Roma 1990, nonché gli studi su Villa Adriana e sul Santuario di Ercole Vincitore, le numerose pubblicazioni locali e i contributi scientifici su riviste di altissimo prestigio nazionale e internazionale.

Da queste pagine, le più vive congratulazioni e più cari auguri.

Compleanno



Tanti auguri al piccolo **FRANCESCO COCCIA** per il suo primo anno di vita.

ROBERTO, MAMMA E PAPÀ

Inviare il materiale da pubblicare entro il giorno 10 di ogni mese

Laurea



Il 16 luglio 2018

CARLOTTA CERCI

si è brillantemente laureata in *Economia aziendale*, presso l'Università "La Sapienza" di Roma, discutendo la tesi in *Diritto tributario delle società*: "La fiscalità dell'avviamento".

Tantissimi auguri per uno splendido futuro da mamma, papà, Fabio Massimo, nonna Anna e nonno Valterio.

Riflessi... tra le righe di Antonio Ruta Amodio

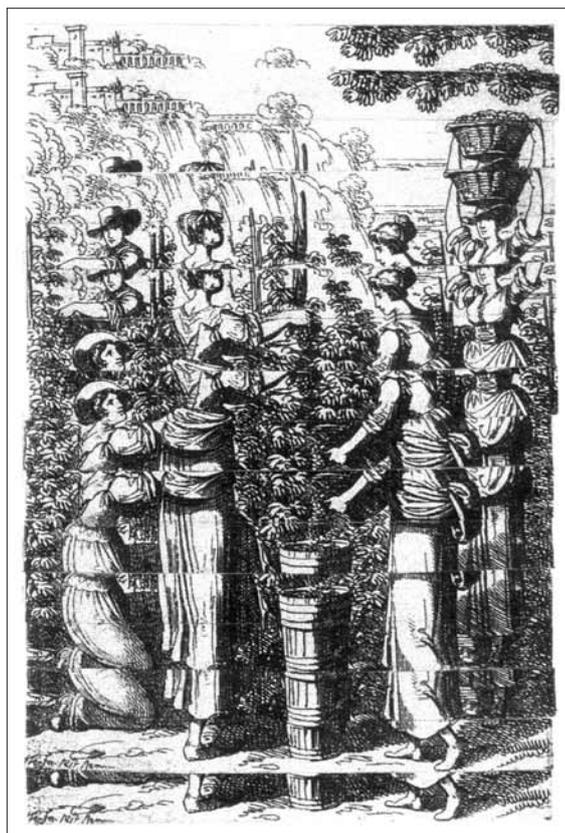
Nella sala "E. Roesler Franz" (ex chiesa di San Michele Arcangelo in piazza Palatina) si è tenuta dal 12 al 16 settembre 2018 la mostra personale di **ANTONIO RUTA AMODIO** dal titolo "Riflessi... tra le righe".

Come scrive Clotilde Visconti nella presentazione della mostra:
«L'artista tiburtino presenta le sue più recenti opere eseguite, come sempre dal 1980, con la tecnica del collage, ma a differenza delle sue note composizioni astratte, questa volta le opere recuperano il figurativo.

Partendo dalla famosa incisione di Bartolomeo Pinelli "La vendemmia", dalla raccolta "Costumi di Tivoli" del 1809, ad alcune vedute della Villa Adriana, e da riproduzioni di varie opere d'arte (da Beato Angelico a Egon Schiele, da Botticelli a Tiepolo e Bernini), a una serie di raffinate stampe giapponesi del periodo "Ukiyoe" (da metà del secolo XVII a metà del secolo XIX).

Le foto, scomposte e ricomposte con grande rigore, in una grata a righe verticali o a righe orizzontali, risultano effettivamente molto interessanti, perché le nuove immagini ottenute, riescono a catturare l'attenzione di chi le guarda, sollecitando una visione più attenta e più particolareggiata.

Ruta Amodio, sempre attento a nuove sperimentazioni, ci offre, questa volta, un metodo di lettura "altro"; i suoi interventi non alterano affatto le varie opere d'arte, ma oseremmo dire che le arricchiscono, con un'intrigante nota di pathos e un sottile velo di ironia».



Prima Comunione



Il 16 settembre 2018 al Villaggio Don Bosco, dalle mani di Don Benedetto, il piccolo **LORENZO MOHAMED ABUKAR**

ha ricevuto per la prima volta l'Eucarestia.

Un affettuoso augurio da queste pagine perché il suo impegno cristiano sia sempre costante e la sua vita sia vivificata dalla presenza del Signore.

Auguri a Lory, al fratellino Edoardo (a destra nella foto), ai genitori Francesca e Ahmed, ai nonni e ai parenti tutti.

Laurea



Il 18 luglio 2018

FRANCESCA ROMANA COLUCCI

presso il Dipartimento Umanistico dell'Università "Roma Tre", ha conseguito la Laurea Magistrale in **STORIA DELL'ARTE** con la seguente tesi in *Iconografia Cristiana Medievale*: "Il Cubicolo degli Apostoli nella catacomba di Santa Tecla, dalla scoperta al restauro".

Alla dottoressa vanno gli auguri di Don Benedetto, dei Ragazzi e degli zii del Villaggio Don Bosco.

Da Norcia a Tivoli La musica che unisce



Presentato nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia il concerto tenuto dal Maestro Riccardo Muti a Norcia il 4 agosto scorso. Un evento emozionante vista la cornice di Piazza San

Benedetto in cui si sono esibiti l'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini" e il Coro "Costanzo Porta".

L'evento, nell'ambito del progetto "Omaggio all'Umbria", si è tenuto sotto l'alto patronato dalla Presidenza della Repubblica, del senato, della Camera dei Deputati, della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dei Beni Culturali oltre che della Regione Umbria, del Comune di Norcia, dell'Unicef e di Rai1.

Sono stati eseguiti brani d'opera tratti dal Macbeth di Giuseppe Verdi, un autore molto amato da Muti che rappresenta il massimo dell'italianità.

Un concerto a forte valenza umanitaria con un profondo senso spirituale, anche perché eseguito nella terra natale di San Benedetto Patrono d'Europa.

Sul palco, allestito davanti al palazzo municipale, di fronte a una platea di circa 1500 persone il maestro Riccardo Muti, eccelso direttore di orchestra e grande italiano che nei momenti di difficoltà, ha diretto giovani musicisti in un abbraccio virtuale del popolo dell'Umbria e di Norcia.

Protagonisti sul palco Serban Vasile (baritono, Macbeth), Riccardo Zannellato (basso, Banco), Vittoria Yeo (soprano, Lady Macbeth), Antonella Carpenito (mezzosoprano, Dama di Lady Macbeth), Giuseppe Distefano (tenore, Macduff, nobile scozzese), Riccardo Rados (tenore, Malcolm, figlio di Duncan), Adriano Gramigni (basso, medico) e Riccardo Dernini (basso, Domestico di Macbeth, un araldo). Oltre a loro, il Coro "Costanzo Porta".



Orchestra "Cherubini"

Fondata da Riccardo Muti nel 2004, l'Orchestra Giovanile "Luigi Cherubini" ha assunto il nome di uno dei massimi compositori italiani di tutti i tempi attivo in ambito europeo per sottolineare, insieme a una forte identità nazionale, la propria inclinazione a una visione europea della musica e della cultura.

L'Orchestra, che si pone come strumento privilegiato di congiunzione tra il mondo accademico e l'attività professionale, divide la propria sede tra le città di Piacenza e Ravenna.

La "Cherubini" è formata da giovani strumentisti, tutti sotto i trent'anni e provenienti da ogni regione italiana, selezionati attraverso centinaia di audizioni da una commissione costituita dalle prime parti di prestigiose orchestre europee e presieduta dallo stesso Muti.

Secondo uno spirito che imprime all'orchestra la dinamicità di un continuo rinnovamento, i musicisti restano in orchestra per un solo triennio, terminato il quale molti di loro hanno l'opportunità di trovare una propria collocazione nelle migliori orchestre.



Tra i valenti musicisti, primo violino è stata la bravissima **SOFIA CIPRIANI**, orgoglio di Tivoli.

A lei, i complimenti e l'augurio di nuovi splendidi traguardi professionali.

L'atleta tiburtina Maria Giubilei è medaglia d'oro ai Mondiali Giovanili di Vela

Maria Giubilei, vincitrice della medaglia d'oro ai Campionati Mondiali Giovanili di Marsiglia nella specialità Catamarano Olimpico con equipaggio misto Nacra 17 U23, in coppia con Gianluigi Ugolini

Qualche domanda alla *Nostra Velista* per condividere la genesi di questa importante vittoria.

Maria, come nasce la tua esperienza di Vela?

Inizio ad andare in barca all'età di 5 anni, sull'Optimist: non ho mai smesso da quel momento, e lo devo ai miei genitori che mi hanno sempre spronato molto.

Vado in barca con il mio compagno Gigi da quattro anni ormai, abbiamo fatto tanta strada insieme.

Puoi descrivere la regata ai lettori?

Sì. Si tratta del Campionato del Mondo Under23 della classe olimpica Nacra 17 foil (ovvero volante, perché ha delle appendici, appunto i foil, che permettono alla barca di alzarsi sull'acqua e volare).

La regata si è tenuta a Marsiglia, dal 28 Agosto al 1 Settembre.

Nel nostro sport si disputano ogni giorno un tot di prove: chi arriva primo fa un punto, chi arriva secondo ne fa due, e così via; vince chi fa meno punti.

Noi abbiamo fatto 7 prove in totale, e in 6 prove su 7 siamo arrivati primi, quindi siamo stati molto soddisfatti dell'andamento della regata.

Quali e quanti Paesi hanno partecipato alla competizione?

Tra le nazioni avversarie c'erano Australia, Ungheria, Perù, Inghilterra, Tunisia e Russia.

Come avete accolto – voi Team azzurro – questo strabiliante traguardo?

Questa vittoria è stata la conclusione perfetta di una stagione molto impegnativa, in cui siamo cresciuti molto.

Puoi illustrare i momenti preparatori di questa grande gara?

Quest'inverno ci siamo allenati a Cagliari, città della vela per eccellenza, con tutta la squadra italiana e altre nazioni, e da Marzo in poi abbiamo iniziato a spostarci per l'Europa a seconda di dove si tenevano le regate.

A conclusione di questa chiacchierata, se dovessi presentare – da grande

velista – lo sport che ti vede campionessa, cosa diresti?

In effetti, la vela è uno sport poco conosciuto, spesso associato a giretti in barca per fare il bagno e prendere il sole, però, in realtà, è uno sport che impegna molto, sia dal punto di vista fisico che mentale, e come tutte le altre attività sportive, aiuta a crescere in modo sano, e anche più in fretta degli altri ragazzi che non praticano sport. Devo tanto alla vela e a tutte le persone che mi ha portato a conoscere. Invito tutti i genitori a far provare ai propri figli un corso estivo: i miei hanno fatto così con me, e io non smetterò mai di ringraziarli!

(a cura di A.M.P.)



Chi è Maria Giubilei

Il curriculum sportivo

Maria nasce a Roma, il 27 Dicembre 1998.

Dal 2006 al 2009, iscritta al Circolo Velico Anzio Tirrena, svolge attività velistica nella classe Optimist, sotto la guida dell'istruttore federale Michele Saponara.

Nel 2009 diventa atleta del Circolo Velico Ventotene, svolgendo attività sportiva su monoscafi, sotto la guida dell'istruttore federale Gabriele Enea.

Nel 2012 inizia l'attività agonistica nella Compagnia della Vela Roma, regatando con i catamarani classe Hobie Cat 16 Spi, sotto la guida dell'istruttore federale Matteo Nicollucci.

Nel 2014 entra a far parte della squadra giovanile della Federazione Italiana Vela, nel ruolo di prodiere nella classe Hobie Cat 16, in equipaggio misto, con Gianluigi Ugolini al timone.

A Giugno 2015 a Kiel partecipa alla Kieler Woche, regata internazionale Eurolymp, nella classe olimpica di catamarani Nacra 17: si classifica decima.

A Luglio 2015 a Brest, sotto convocazione della Federazione Italiana Vela, partecipa alla regata internazionale Eurosaf in classe SL16: è terza.

A Settembre 2015 a Follonica partecipa al Campionato Italiano Hobie Cat 16 Spi: guadagna il secondo posto.

A Ottobre 2015 a Barcellona partecipa al Campionato Europeo, ma aperto agli equipaggi di tutte le nazioni del mondo, in classe olimpica Nacra 17, come equipaggio più giovane in campo di regata.

A Ottobre 2015 a Marsiglia partecipa al Campionato Francese nella classe Hobie Cat 16 Spi: si classifica prima nella categoria Hobie Cat e terza nella graduatoria generale dei catamarani.

Nelle selezioni per il Campionato del Mondo Giovanile su catamarano SL16, si classifica rispettivamente prima nella regata di Anzio, seconda nella regata di Pescara, e prima nella regata di Cagliari, venendo selezionata quindi come rappresentante della Nazionale Italiana di Vela ai suddetti Campionati del Mondo Giovanili (ISAF) svolti in Malesia tra Dicembre 2015 e Gennaio 2016, in cui si classifica quarta.

A Marzo 2016 a Palma de Mallorca partecipa al Trofeo S.A.R. Princesa Sofia, Campionato Europeo del-



la classe olimpica Nacra 17.

Ad Aprile 2016 a Cagliari partecipa al Campionato Italiano Hobie Cat 16 Open, classificandosi settima.

Nello stesso mese (Aprile), a Hyeres (Francia), partecipa alla sua prima Coppa del Mondo nella classe olimpica Nacra 17, come equipaggio più giovane, classificandosi sedicesima, terza tra gli italiani, e gareggiando con gli equipaggi selezionati per le Olimpiadi di Rio 2016.

In seguito al risultato ottenuto in Coppa del Mondo tenutasi a Hyeres, la Federazione Italiana Vela diretta da Michele Marchesini in collaborazione con la pluricampionessa olimpica Alessandra Sensini la inserisce nel programma Team in Sviluppo della Squadra Olimpica Italiana della Vela.

A Giugno 2016 a Pescara partecipa al Campionato Italiano Hobie Cat 16 Open: si classifica prima tra gli equipaggi Under19.

Nello stesso mese (Giugno), a Weymouth (Inghilterra), rappresentando l'Italia, partecipa alla sua seconda Coppa del Mondo con il Nacra 17, classificandosi quattordicesima e seconda tra gli Italiani (sempre nell'equipaggio più giovane in gara).

Alla fine del mese di Giugno, in Versilia, partecipa al Campionato Italiano Hobie Cat 16 Open, classificandosi terza.

A Luglio 2016 a Neusiedl (Austria) partecipa al Campionato Europeo classe Hobie Cat 16, classificandosi seconda, a pari punti con il primo, nella classifica giovanile, e ottava nella classifica Open della Gold Fleet della regata.

A Settembre 2016, a Termoli, partecipa al Campionato Italiano Hobie Cat 16 Spi, classificandosi seconda.

A Ottobre 2016, a Formia, partecipa al CICO, Campionato Italiano delle Classi Olimpiche, con il Nacra 17, classificandosi prima nella graduatoria Under19.

A Dicembre 2016, a Auckland (Nuova Zelanda) prende parte al suo secondo Campionato del Mondo Giovanile (ISAF) nella classe Nacra 15, come rappresentante della Nazionale Italiana di Vela. Seconda fino

all'ultima prova, chiude la regata quarta. Con i punti accumulati contribuisce fortemente alla vittoria dell'Italia del Nation Trophy.

A Marzo 2017 partecipa al CICO, Campionato Italiano delle Classi Olimpiche, con il Nacra 17, classificandosi seconda nella classifica generale.

Ad Aprile 2017 prende parte al Campionato Europeo di Nacra 17, Trofeo S.A.R. Princesa Sofia, a Palma de Mallorca, concludendo in quattordicesima posizione.

Nello stesso mese (Aprile), partecipa alla regata nazionale di Hobie Cat 16 a Torvaianica: è seconda.

A Maggio 2017 partecipa alla World Cup di Hyeres con il Nacra 17, classificandosi quindicesima. Da Giugno 2017 è in preparazione per il Nacra 17 foil, allenandosi con il cat A foil.

A Marzo 2018 partecipa al CICO, Campionato Italiano Classi Olimpiche, con il Nacra 17 foil, classificandosi terza nella classifica generale e prima under23.

Ad Aprile 2018 prende parte al Campionato Europeo di Nacra 17 Foil, il Trofeo S.A.R. Princesa Sofia, a Palma de Mallorca, chiudendo la regata in diciannovesima posizione, seconda under23.

Nello stesso mese (Aprile 2018), partecipa alla tappa di Coppa del Mondo, Sailing World Cup di Hyeres, con il Nacra 17 Foil, classificandosi ventesima e prima under23.

A Maggio 2018 partecipa alle Delta Lloyd Regatta a Medemblik, con il Nacra 17 Foil, classificandosi settima.

A Giugno 2018, sotto l'invito di World Sailing, prende parte alla Finale di World Cup tenutasi a Marsiglia, nella classe Nacra 17 Foil, concludendo la regata in quindicesima posizione.

A Luglio 2018 partecipa al Campionato Europeo di Nacra 17 Foil a Gdynia, vincendo il titolo di Campionessa Europea Under23, e classificandosi undicesima tra gli europei e quindicesima assoluta (compresi gli extra-europei), ed entrando così a far parte della squadra Nazionale Italiana delle Classi Olimpiche.

Ad Agosto 2018 partecipa al Campionato del Mondo ISAF ad Aarhus con il Nacra 17 Foil, classificandosi ventisettesima. Nello stesso mese (Agosto 2018), prende parte al Campionato del Mondo Under23 di Nacra 17 Foil a Marsiglia, aggiudicandosi la vittoria e il titolo di Campionessa del Mondo Under23.



Corsa e Solidarietà

Memocarrellata dell'estate: ricordare tanta energia ci dà la giusta ricarica per le gare future

Il 1° luglio si è tenuta la 3ª edizione del "La Botte Trail": un percorso a saliscendi di 12 km tra le campagne di Guidonia. Tra i nostri atleti, a competere e piazzarsi felicemente c'erano Alessandro Pascucci, Anna Silvestri, Annalisa Ammazalorso, Michele Vasselli e Lorella Padovani. Obiettivo Monte Livata: "Fast Trail dei Monti Simbruini" alla sua 5ª edizione e il percorso tra le splendide vallate dell'Appennino, di 12.500 m, è stato onorato dalla presenza di molti Orange, ma soprattutto da quella del nostro grande Presidente Giuseppe Coccia. Più nutrita la presenza al "Medium Trail", 30.300 m di faticoso percorso ad anello che conduce dall'altopiano di Camposecco alla cima del Monte Autore, e di nuovo giù, da Campo dell'Osso a Livata.

Ed eccoci al mese di luglio: "Jennesina 2018", 7 luglio, 13ª edizione; ritrovo e partenza a Subiaco presso il Monastero di Santa Scolastica; 59 gli Orange al via. In marcia, attraverso il Parco dei Monti Simbruini, step by step. Il muro iniziale dissuade anche il podista più convinto, ma non si cede e le gambe, passo corto e tanto fiato, ingranano la marcia più potente e sprints per circa 8 km, in salita, tra il Parco dei Simbruini che allevia ogni dolore e poi, dall'8° in poi, dai, è finita! Altri 2,5 km tutti in giù, verso il centro di Jenne, dove la piazza festosa attende i podisti dal sorriso bloccato, ma comunque accennato.

Prime glorie Orange, Andrea Mancini, Francesco De Luca, Mauro D'Erigo, Fabio De Paola; e ancora, Paola Patta e Annalaura Bravetti. Tagliano il traguardo con orgoglio anche Alberto Lauri, Antonio Tombolini, Giuseppe Tirelli, Alessandro Pascucci, Annalisa Ammazalorso, Marco Pucci, Bruno Cocchieri, Lorella Padovani, Antonio Cappelluti.

Si prosegue: il 9 luglio allo Stadio Nando Martellini 'Terme di Caracalla', ritrovo atletico per 30 Orange impegnati nel "Trofeo Vitamina", prove podistiche a batteria per battere il proprio record sui 1000 m; presente all'appello Maurizio De Lellis.

Un bravo da tutti!

Altro corto circuito, altra carica di elettricità nelle gambe dei Nostri che il 14 luglio a Palestrina hanno dispu-

tato la 5ª edizione della "Palestrina Archeologica", gara competitiva di 3 giri su strada, per un totale di 9 km. Dalla Piazzetta Regina Margherita, il tracciato vario e movimentato, tra piacevoli tratti in discesa e lievi strappetti, ha offerto ai podisti un gradito scorcio del sito archeologico laziale, oltre al calore degli ospiti tifosi. I nostri top arrivavano quando ancora i Garmin di altri erano stati appena avviati: parliamo di Francesco De Luca, Mauro D'Erigo, Paola Patta, Massimiliano Rossini, Alberto Lauri, Antonio Capuano, Annalaura Bravetti, Giuseppe Tirelli, Stefania Pomponi e poi, onorando l'Arancione, anche Maurizio De Lellis, Annalisa Ammazalorso, Anna Silvestri, generosa lepre per tutta la gara, M. Elena Trulli, Bruno Cocchieri e Fabrizio Renzi.

Un altro must dell'anno podistico, la "Corsa de Noantri", alla sua 14ª edizione, che si è tenuta a Roma il 22 luglio lungo il consueto percorso ondulato che si snoda da Largo S. Giovanni de Matha, tra i vicoli e le vie del rione Trastevere. La mattinata romana, colorata di Orange con tanti di noi sgambettanti per via della Lungaretta, via Anicia, Lungotevere Sanzio, ha visto sfilare Maurizio De Lellis, Bruno Cocchieri, Tony Marino, Marco Taddei, Ombretta Spuri, Antonio Cappelluti, Patrizia Cattivera e il nostro competitivo Presidente Giuseppe Coccia.

Ma i grandi si fanno notare nelle lunghe distanze: il 29 luglio, con sorprendenti effetti speciali ci hanno folgorato nell'"Ultramaratona del Gran Sasso", con i suoi 50 km di percorso asfaltato che sale da Santo Stefano di Sessanio per 900 m di dislivello, salutandoci i paesi di Calascio e di Castel del Monte, tanti supereroi Orange. Infatti il magnifico spaccato del Parco Nazionale del Gran Sasso e tutto il verde dell'Abruzzo sono stati il palcoscenico dell'ottima prestazione dei nostri formidabili F. Carfagna, F. Piccioni, A. Tombolini, G. Tirelli e S. Colantoni che hanno sfidato con successo il sole, la sete e la stanchezza.

D'estate si corre bene anche di notte: venerdì 3 agosto, nella "notturna di Rignano Flaminio" non poteva mancare la nostra Annalaura Bravetti, che si è distinta correndo agevolmente 9.200 m in un percorso a circuito in 4 giri.



Anna Laura Bravetti e Paola Patta sul podio a Palestrina.



1° posto alla "Speata" per il 15° anno consecutivo.



Gli Orange alla "Jennesina".



Gli Orange vittoriosi alla "Corsa de Noantri" a Trastevere.

Ma eccoci a raccontare l'epica, la leggendaria, la mitica gara pre-vacanze, col ricordo della quale si parte e si pensa al riposo (poco): la "Speata". 64 temerari dei Nostri, strenui e coraggiosi, anche quest'anno alle prese con la salita più bella da conquistare, quella che da Subiaco arriva al Monte Livata.

Fatica, tenacia e voglia di finire in bellezza la stagione hanno motivato le gambe degli Orange che si sono cimentati nelle numerose curve e salitelle arrampicate quasi a parete verso Monte Livata, dove il breve agognato corridoio in semipianura ha visto sfrecciare il nostro magic top F. De Luca, che ha concluso gloriosamente, primo tra gli Orange la sua 13ª "Speata".

E a seguire altri magici: C. Giovannangeli, G. Moccia, A. Pascucci, A. Capobianchi, U. Paolacci, B. Cocchieri, P. Cattivera e G. Coccia, che hanno consentito insieme agli altri di conqui-

A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

Qui e ora

«L'istante presente non torna mai più. Durante l'allenamento ogni nostra ispirazione ed espirazione è unica e non ritorna mai più.

Ieri era ieri e oggi è oggi.

Bisogna concentrarsi qui ed ora, creare qui e ora. Così ci si rigenera, ci si rinnova.

L'allenamento di ieri non è lo stesso di quello di oggi, deve essere sempre nuovo, qui e ora.

Non dovete distrarvi durante l'allenamento alle arti marziali. Bisogna praticarla a fondo, concentrandosi, impegnandosi totalmente.

Non bisogna serbare una parte di energia come riserva. Concentrarsi significa esprimerla, scaricarla totalmente.

Se durante un combattimento ci si risparmia non si potrà vincere.

È un segreto delle arti marziali, e di ogni azione della nostra vita.

Se si scarica totalmente la propria energia, si può assorbirne di fresca, che fluisce come la corrente di un fiume...».

liberamente tratto
da "Lo zen e la via del karate"
del M° Taisen Deshimaru

stare per la 15^a volta il gradino più alto del podio per le società.

In pieno solleone, il 12 agosto, S. Colantoni e B. Cocchieri vantano l'orgoglio *Orange* tagliando con soddisfazione il traguardo dei 9,1 km nelle continue salite e discese della "Attraversando Castel S. Pietro Romano".

Il 13 agosto, ancora, nella "Notturra Luchese" di Luco Dei Marsi, unico atleta a tenere alti i colori della *Podistica* è stato Giuseppe Moccia. Premio di categoria in un percorso di 10,200 km in tre faticosi giri.

Momenti di gloria il 24 agosto a Contigliano (RI) per il nostro eroico Franco Piccioni che si è aggiudicato per la prima volta il gradino più alto del podio nella 10^a tappa della "12 Maratone in 12 giorni".

Ancora un'affermazione per i nostri colori nel "Circeo National Park Trail" del 25 agosto, che ha visto la *Podisti-*



Il gruppo esami FIJLKAM 2018.

Questo prezioso frammento di un'opera letteraria di rilievo inerente le arti marziali ci riporta l'attenzione sul modo di essere e di agire di un praticante di arti marziali, nella fattispecie del Karate.

Tutto è legato all'istante e non al tempo (inteso come arco temporale più lungo del singolo momento). Ciò poi è la vera differenza tra l'arte marziale pura e lo sport: in quest'ultimo le fasi sono lunghe nel tempo (pensiero, azione, reazione) al contrario della singola, unica istintiva reazione-azione risolutiva tipica dell'arte pura che si risolve in un istante.

Questo concetto di istantaneità, ripetibile e applicabile in ogni azione della nostra vita, è certamente anche applicabile a quello che è il percorso del praticante durante gli anni e anni di allenamento, e se vogliamo anche alla Scuola di Karate.

Tutto quello che è stato è stato, ma soprattutto in ogni nuovo istante è nuovo. Sta a noi renderlo sempre migliore rispetto a quello passato, applicando, giorno dopo giorno, il giusto atteggiamento di spirito e corpo per ottenere un miglioramento personale e di conseguenza del gruppo (Scuola) cui si appartiene.

Senza la necessità di richiamare riferimenti alla filosofia Zen (che comunque permea la pratica del Karate), i concetti espressi nel precedente stralcio possono facilmente essere applicati da un praticante occidentale, sem-

plicemente ricordando bene a mente il "qui e ora".

Occasione migliore di comprendere meglio questo tipo di approccio all'arte marziale, oltre riferirsi al proprio Maestro, è vivere la pratica direttamente con esponenti di alto rango del karate giapponese, con chi ha fatto del karate stesso una ragione di vita. Per questo, ancora una volta il M° Alberto ha organizzato per il 3-4 Novembre 2018 l'arrivo del M° Tsutomu Kamohara 9° dan JKF, rappresentante mondiale della Scuola Shito Ryu Shukokai Yamada Ha, direttamente dal Giappone per impartire a tutti i suoi preziosi insegnanti come frequentemente fa con tutto il Gruppo Shukokai Italia.

Occasione per tutti per entrare ancora più in sintonia con il "magico" mondo del Karate.

Dopo appena una settimana dalla riapertura dei corsi la *Bushido Tivoli* ha affrontato il primo impegno stagionale in federazione (FIJLKAM).

Il 9 settembre presso il Roman Sport City di Pomezia, hanno sostenuto e superato l'esame brillantemente per il conseguimento della *cintura nera 1 DAN* cinque nostri giovani praticanti... Greta Cadonici, Andrea Cicchetta, Silvia De Vecchis, Daniele Devito e Samuele Salvatori.

Benvenuti nel magico mondo delle KURO OBI (cintura nera).

Congratulations ragazzi!

PINO GRAVINA

ca Solidarietà assicurarsi il primo posto di società sullo stupendo percorso completamente sterrato all'interno del Parco Nazionale del Circeo. Al successo hanno contribuito tra gli altri B. Cocchieri, L. Padovani, P. Cattivera e il Presidente G. Coccia.

Per concludere in bellezza il mese di agosto, il 26, a Labico, nel "Trofeo CTS", l'incredibile A. Mancini si è aggiudicato il 4° posto assoluto e una grandissima S. Pomponi il 3° assoluto donne. Ottima anche la prestazione dell'infaticabile A. Lauri.



Un mese di corsa

IV Trofeo "Fabrizio Irilli"

Si è svolta domenica con grande successo la 4ª edizione del *Trofeo Fabrizio Irilli*, gara organizzata dall'Associazione Sportiva Dilettantistica *Tivoli Marathon* con il Patrocinio del Comune di Tivoli e in collaborazione con OPES, che ci ha saputo regalare 11 spettacolari km di competizione.

La gara, che fa parte del circuito podistico "In Corsa Libera" OPES - Fidal da ormai due anni, è una di quelle che offre ai partecipanti un percorso mozzafiato immerso tra le bellezze storiche risalenti al 120 a.C. circa.

Il percorso si è infatti sviluppato con ingresso al Tempio Ercole Vincitore per proseguire poi verso Villa d'Este e infine nella Villa dell'imperatore Adriano. Un patrimonio culturale condiviso attraverso lo sport e che certamente non ha lasciato indifferenti tutti i partecipanti, ma soprattutto gli operatori addetti al reportage fotografico che si sono sbizzarriti nelle migliori inquadrature!

Tra i tanti che hanno presenziato alla gara dedicata all'atleta scomparso Fabrizio Irilli, c'è stata anche la partecipazione del Sindaco di Tivoli Giuseppe Proietti.

«C'è stata un'enorme crescita di partecipanti, che rispetto allo scorso anno evidenzia un grande miglioramento – commenta Marco Morici presidente della *Tivoli Marathon* –. Questo salto di qualità mi rende davvero orgoglioso della gara e viste le potenzialità che offre la competizione, ci auguriamo ancora di più per il prossimo anno. – E prosegue – È la prima volta che offriamo questo tipo di percorso nel Tempio di Ercole Vincitore e molti hanno potuto vederlo per la prima volta visto che è aperto al pubblico da circa un anno e sono contentissimo dei consensi riscossi.

Ringrazio a tal proposito dal primo all'ultimo tutti gli operatori che si sono adoperati per la buona riuscita della gara e in particolare modo il Team di Tivoli Marathon, che si conferma un gruppo stupendo con cui collaborare e ringrazio tutti gli sponsor. – E conclude – Questo è il 2° anno di In Corsa Libera e grazie a questo circuito di OPES, sono stati evidenti i benefici in termini di qualità tecniche degli atleti, quindi ringrazio per questa opportunità sfruttata al meglio».



Ad arrivare al traguardo per la categoria maschile: 1° Liberatore Domenico 39.29 della *Podistica Solidarietà*, 2° Fagnani Francesco 40.27 della *Purosangue Athletics Club*, 3° Testa Maurizio 40.58 della *Running club Latina*.

Per la categoria femminile si piazza in prima posizione Petrei Virginia dell'ACSI Italia Atletica con il tempo di 45.55, 2° Magrini Simona della *Olibanum Overrunners* 46.48, 3° Patta Paola 48.55 della *Podistica Solidarietà*.

Sono state inoltre premiate per la numerosa partecipazione, la *Tivoli Marathon* con più di 50 atleti al seguito e 2° la *Podistica solidarietà*, 3° *Sempre di Corsa Team* e 4° *Purosangue Athletics Club*.

Scacciati i fantasmi delle condizioni meteorologiche dello scorso anno che non hanno di certo risparmiato i nostri atleti, possiamo finalmente incoronare questa edizione per l'ottima riuscita e a esprimere il suo consenso è il vice



La partenza.

EMPOLUM SPORTING CLUB

Tutto pronto per la nuova stagione 2018-2019

Dopo gli splendidi risultati nelle varie discipline dello scorso anno, tra le quali: le quattro medaglie d'oro nei campionati regionali FIN, le tante medaglie dei piccoli e il 3° posto di categoria nei nazionali di fondo per il nuoto, gli ottimi risultati della pallanuoto, il passaggio sfiorato in serie

D1 per il tennis e i numeri sempre in crescita del padel, la prossima stagione sarà quella della conferma.

Nella pallanuoto lo scorso anno, oltre le squadre Under dalla 11 alla 20, siamo riusciti a formare una squadra femminile che ha mosso i primi passi nel campionato. Per la prima volta una società tiburtina ha partecipato a un campionato Promozione con una prima squadra, massima espressione dell'ottimo lavoro svolto con le giovanili.

Anche nel nuoto l'Empolum è una società conosciuta, grazie agli ottimi risultati acquisiti. La scuola nuoto federale, svolta negli impianti di Tivoli e Castel Madama, è un ottimo vivaio per i componenti delle squadre agonistiche.

Nel tennis le squadre militanti in serie D, sia maschili che femminili, e le squadre Under, gareggeranno nel-

la fase provinciale, cercando di approdare alla fase regionale.

Dal 13 settembre iniziano i corsi di nuoto e di tennis aperti a tutti quelli che volessero avvicinarsi a queste splendide discipline, mentre per la pallanuoto sono cominciati i primi allenamenti con le squadre che stanno formandosi. Il progetto della società è ambizioso, abbiamo raggiunto accordi di collaborazioni con partner locali e romani affermati nel mondo sportivo, la mission principale della società, considerato l'attenzione e la volontà di crescita nel settore agonistico, rimane quello di svolgere attività sportiva il più possibile aggregativa ed inclusiva.

A tal proposito la nuova programmazione prevede nuove attività legate al mondo dello sport e del benessere con diverse agevolazioni per target specifici di utenza.



presidente nazionale di OPES Davide Fioriello: «Un connubio perfetto tra cultura e sport, dove già semplicemente partecipando si capiva di aver fatto la cosa giusta. Ma gli atleti si sa, amano competere e così anche stavolta ab-

biamo assistito a una gara di circuito unica nel suo genere. Sono felice che grazie al supporto di OPES si riesce a crescere in termini di numeri e di qualità. – E conclude – I miei complimenti al presidente della Tivoli Marathon

Marco Morici e a tutti gli atleti che ci seguono e che si appassionano gara dopo gara, perché in fondo lo sport non è altro che vivere a pieno ed esprimere le proprie passioni”.

FRANCESCA MILANI



Le premiazioni con il Sindaco prof. G. Proietti.



Il brindisi.

TIME TO MOVE SPORT ACADEMY - TIME TO MOVE CENTRO FITNESS

Inizia una nuova stagione sportiva

Dopo le ferie di agosto le palestre *Time to Move Sport Academy* e *Time to Move Centro Fitness* vi aspettano con tanti nuovi corsi e offerte per soddisfare le esigenze di tutti. Nella sede di piazza Sabucci stanno per iniziare tantissimi nuovi corsi per adulti e bambini. Riprendono le lezioni di *Zumba* il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 13,30 alle 14,30 con la nuova istruttrice Annalisa Sturabotti e si amplia l'offerta con *Strong by Zumba* il mercoledì dalle 17,30 alle 18,30 e il venerdì dalle 18,30 alle 19,30. Lo *Strong by Zumba* è un allenamento ad alto impatto che unisce il condizionamento cardio-muscolare alla sincronia dei movimenti con esercizi supportati da una musica coinvolgente; questo tipo di attività aiuta a bruciare i grassi e a tonificare braccia, glutei e addominali dimagrendo e rassodando il corpo divertendosi. Per chi volesse rimettersi in forma scatenandosi nel ballo da questa stagione farà parte dello staff il M° Alexis Sosa che vi farà sudare e divertire con la *Salsa Cubana* e la *Sumbaila*. La *Sumbaila*, nata dalla creatività del M° Sosa è una disciplina che nasce dall'unione di danze accademiche, folkloristiche, moderna, aerobic fitness e aerobica latina, è un allenamento che abbina momenti di alto e basso impatto aiutando a migliorare la tonicità muscolare, la perdita di peso e di grassi e aiuta la circolazione cardiovascolare.

Riprende il corso di *Judo* tenuto dal M° Andreoli il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18,00 alle 19,00 (bambini) e dalle 19,00 alle 20,00 (adulti); per i ragazzi dai 13 anni in su e per gli adulti negli stessi giorni riparte il corso di *Prepugilistica-Boxe* adulti con due orari dalle 19,30 alle 20,30 e dalle 20,30 alle 21,30. Lo sport è fondamentale per il corretto sviluppo psico-fisico dei bambini; le Nazioni Unite lo hanno riconosciuto come un diritto fondamentale per i bambini; l'attività fisica regolare apporta innumerevoli benefici sia fisici che psicologici, aiuta a irrobustire la struttura muscolo-scheletrica, a controllare il peso corporeo riducendo il grasso, mantiene la pressione sanguigna nei valori ottimali. Lo sport inoltre insegna ai bambini valori fondamentali come il rispetto reciproco, il gioco di squadra, l'autostima e li aiuta a superare le differenze culturali, linguistiche e sociali.

La sede di piazza Sabucci è riconosciuta dal C.O.N.I. come centro di avviamento allo sport per i

più piccoli e quest'anno l'offerta si amplia anche per loro; oltre agli storici corsi di *Propedeutica alla Danza Moderna e Classica*, *Judo bambini*, *Avviamento alla Boxe bimbi* e *Babydance* ci saranno anche *Arti Marziali* con metodo *Yoseikan Budo* e *Cheerleading*! L'attività di *Cheerleading* prevede dei percorsi formativi sviluppati su 10 lezioni con rilascio di diploma per ogni step dal First Level poi Advanced e Top Level, le lezioni saranno svolte da un Tecnico Federale Nazionale e daranno modo di allenarsi con l'unica squadra sul territorio romano attiva a livello Internazionale! Novità di quest'anno la *Ginnastica Artistica in Acrobatica*, a tenere le lezioni il Tecnico Andrea Marchetti, Campione Italiano di pattinaggio artistico, istruttore di *Ginnastica artistica*, *Aerobica* e *Tonificazione*, ha partecipato a 35 Campionati tra Mondiali ed Europei, allenatore e personal trainer di molti personaggi e ballerini del mondo dello spettacolo sa-



rà in esclusiva con il suo staff di Campioni presso la sede di piazza Sabucci per iniziare questo nuovo percorso di allenamento.

Per gli adulti novità è lo *Spinning*, durante le giornate dedicate a quest'attività saranno presenti orari con pacchetti che daranno la possibilità anche a chi magari frequenta altri centri sportivi o pratica altri sport di poter praticare questa disciplina con lezioni giornaliere. Da metà settembre riprenderà le lezioni anche il Coreografo-ballerino Tiziano Vasselli con il corso di *Hip-Hop-Videodance* il lunedì e il mercoledì dalle 15,00 alle 16,00.

Per tutti quelli che vogliono cimentarsi in un'attività dove si fatica molto ma i risultati sono visibili nel breve periodo ricordiamo che dal 18 settembre ricomincerà il corso di *Crossfit* che da quest'anno sarà *Functional Training Small group*; tenuto dal M° Carlo Testi è un allenamento ad alta intensità che porta benefici a 360° a tutto l'organismo; è un percorso che il M° svolgerà con pochi allievi per centrare al massimo gli obiettivi attraverso allenamenti ritagliati su misura e seguendo ogni fase di lavoro perché le classi saranno composte al massimo da 6 persone e quindi si tratterà più di un allenamento come quelli fatti durante una seduta di lezione personalizzata che quella canonica in una classe. Per le persone più adulte c'è il nostro corso di *Ginnastica Dolce* dove con movimenti morbidi e lenti si aiuta il corpo e le articolazioni a mantenersi elastiche. Per le persone che hanno bisogno di alleviare i dolori e di correggere una postura scorretta il 18 settembre riprende il corso di *Ginnastica Posturale*; le lezioni si svolgono il martedì e il giovedì dalle 19,00 alle 20,00, approfittate del pacchetto Sala attrezzi e cardio fitness quando vuoi + corso di *Ginnastica Posturale*. La *Ginnastica Posturale* migliora il tono muscolare, aiuta a far perdere peso per abbassare lo stress osteoarticolare, mobilita in maniera funzionale il corpo rieducando la postura, contrasta i processi di invecchiamento nel modo più naturale e salutare possibile.

La *Sala pesi-cardiofitness* di via della Missione vi aspetta con le sale climatizzate, molteplici offerte e programmi personalizzati. La corretta attività fisica è la strada da percorrere sempre a tutte le età!

ROTARY CLUB TIVOLI

Carlo Conversi è il nuovo Presidente

Il 21 giugno, nella sede dell'Incanucciata, con il passaggio del Collare, è stato festeggiato come nuovo presidente del *Rotary club di Tivoli* il decano Carlo Conversi.

Una nomina di eccezione, non solo per il suo spessore a tutti noto e perché si tratta dell'Ultimo tra i soci fondatori, ma anche per la generosità con la quale ha accettato su due piedi la proposta dell'impegnativo incarico data l'improvvisa impossibilità a ricoprirlo da parte del socio precedentemente eletto.

Così, durante l'immediata Visita del Governatore del Distretto, Patrizia Cardone, dello scorso 26 luglio, il presidente ha presentato il nuovo staff e il programma del suo anno che si annuncia già molto articolato, attirando l'ammirazione del Governatore che ha voluto valorizzarlo anche sul nostro organo di stampa ufficiale che è "La voce del rotary", e che durante la serata aveva ricordato come per noi "la cosa più bella è vedere il sorriso delle persone a cui abbiamo cambiato la vita".

Con il Presidente in carica Conversi, il nuovo Consiglio Direttivo è rap-

presentato dai soci Alessandro Mattoni (past president), Marco Semprini (vice presidente), Pietro Conversi (presidente incoming), Marina Cogotti (presidente designato), Dario Vernier (tesoriere), Lidua Mariotti (segretario), Osman Ozot (prefetto) e Gianni Andrei, Salvatore De Gregorio e Fabrizio Gallotti (consiglieri).

Inoltre molti soci del club sono già stati nominati alla presidenza delle commissioni preposte ai tanti servizi con i quali il *Rotary* esprime la sua attività a livello internazionale specialmente per debellare la polio nel mondo; e verso il territorio, anche mediante una proficua collaborazione con i giovani delle Nuove Generazioni *Rotaract* e *Interact*.

Tra le tante proposte, in particolare è desiderio del Presidente promuovere nelle scuole conferenze di esperti sulle tecnologie di ultimissima generazione e sull'uso sicuro del WEB, in sinergia con la Polizia postale; il completamento del progetto "T'illumino d'immenso" ideato nel 2016 dall'arch. Giuseppe Petrocchi, che consiste nell'illuminazione dei campanili più importanti, con la supervisione dei Beni Culturali e del-

la Diocesi; la dotazione di defibrillatori alla città nei suoi punti strategici e la prosecuzione del progetto "Il cinema in ospedale" sempre avviato nel 2016.

Desideriamo infine informare la cittadinanza che la raccolta di 11.000 euro per aiutare i terremotati del centro Italia, effettuata con "l'Amatriciana in piazza" che si svolse a piazza Plebiscito nel settembre 2016, è stata finalmente destinata alle scuole della zona lesionata. Il completamento dell'iter è avvenuto con il Patrocinio del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e con la collaborazione dell'Istituto Pasteur.

Il Presidente del Pasteur, prof. Luigi Frati, past Magnifico Rettore della *Sapienza Università di Roma*, durante l'ultima conviviale dell'anno rotariano 16-17 in cui ci onorò di una relazione, mostrò la sua sensibilità verso la nostra iniziativa.

Mise a disposizione strumenti scientifici per incoraggiare studi di elevato livello negli studenti di quei luoghi potenziando i laboratori, sulla scia di una precedente iniziativa dello stesso Istituto. Il razionale era la comune volontà di avvicinare i giovani alla conoscenza.

È stato così indetto un concorso per le scuole di quell'area, invitate a presentare un elaborato sul tema "La scienza costruisce il nostro futuro".

Le scuole premiate, che hanno ricevuto un microscopio di alta precisione del valore di euro 3.000 per i laboratori di scienze, sono: Istituto Comprensivo "Egisto Paladini" di Treia (MC), I.C. Interprovinciale dei Sibillini di Comunanza (AP), Istituto Professionale "Renzo Frau" di Sarnano (MC), Liceo Scientifico di Cascia (PG), Istituto Omnicomprensivo "Beato Simone Fidati" di Cascia (PG).

MARIA ANTONIETTA
COCCANARI DE' FORNARI



Il Notiziario Tiburtino: da mensile a quotidiano

L'informazione ora è completa. È decollata, per la prima volta nel corso di questa estate, l'informazione giornaliera. Ogni giorno in rete, sulla pagina FB NOTIZIARIO TIBURTINO, aggiornamenti sulla nostra città e sul territorio. Ringraziamo i lettori della rivista cartacea e i cybernauti per la fiducia accordataci e i numerosi consensi espressi.

LIONS CLUB TIVOLI

Innovare per restare grandi: la sfida di Renato Recchia alla guida del club

Assorbite le ultime emozioni e svanito l'eco delle celebrazioni per i 100 dell'associazione Internazionale, è arrivato il momento di dare attuazione al nuovo modello di organizzazione dei Club proposto dalla sede americana.

Questo imperativo è al centro del programma che Renato Recchia (*nella foto*), nuovo Presidente del club, è chiamato a concretizzare con l'aiuto di uno staff formato da soci di lunga e impegnata militanza lionistica.

In cento anni l'Associazione Internazionale è cresciuta fino a poter contare sull'attività di 46.00 club in oltre 200 Paesi nel mondo, sempre presenti e operativi laddove un bisogno o una calamità richiedevano un intervento.

Grandi in passato; ma per esserlo ancora nel futuro prossimo è necessario adeguare obiettivi e metodi al veloce mutare del mondo della solidarietà, spostando l'azione dal ristretto ambito locale all'ampio palcoscenico internazionale, canalizzando energie e risorse verso selezionati progetti di grande interesse collettivo e di forte impatto mediatico.

Questa la sfida che coinvolge l'intero mondo Lions; questo il lavoro che aspetta Renato Recchia per dare al club un nuovo indirizzo gestionale attraverso la valorizzazione delle professionalità interne, con l'assegnazione di nuovi ruoli operativi e l'attuazione di un diverso approccio all'attività di Servizio.

D. Nel 2008 hai già ricoperto il ruolo di Presidente; in dieci anni l'universo delle solidarietà, condizionato dalla crisi economica e sociale, è profondamente cambiato. Per adeguarsi al mutato scenario la sede americana ha proposto un nuovo modello di gestione dei Club. Cosa pensi dell'organizzazione suggerita e come la attuerai nel club da te guidato?

R. Il mondo della solidarietà è in evoluzione. La crisi economica ha indebolito le classi sociali che, fino agli anni '90, ambivano ad appartenere ad associazioni di tipo "elitario". Poi, nel breve volgere di un decennio, abbiamo dovuto subire la crisi economica, gli effetti della globalizzazione e l'evoluz-



zione del mondo dei social media.

In questo contesto, per mantenere il passo con i tempi c'era bisogno di fatti concreti, di impegno visibile in mezzo alla gente e di concentrare gli sforzi dei Soci e dei Club su obiettivi comuni che avessero valenza mondiale. Ma per ottenere risultati concreti e visibili andava rinnovata la struttura dei Club con la formazione di "specialisti" in ruoli nuovi o rivisitati.

Così ci saranno soci con competenze specifiche nella progettazione, sviluppo e realizzazione delle attività di servizio; altri che dovranno occuparsi di fare animazione nel club per stimolare e ottimizzare la partecipazione; altri dovranno operare per la crescita individuale dei Soci e fare in modo che possano diventare dei veri "leader" Lions; altri infine dovranno specializzarsi nella comunicazione e promozione delle iniziative.

D. Il programma dell'anno deve contenere azioni coerenti con i temi proposti dalla sede americana senza dimenticare interventi che coinvolgano la Comunità Tiburtina. Come riuscirai a conciliare le due strade?

R. La scelta delle 5 Aree di intervento non è stata casuale e non riguarda soltanto mondi lontani dal nostro. Anzi possiamo affermare che ognuna

di esse coinvolge direttamente le nostre comunità locali: la tutela dell'ambiente, la prevenzione del diabete, il cancro pediatrico, la prevenzione della cecità e, purtroppo, anche la lotta alla fame, sono argomenti che ci toccano sempre più da vicino e non riguardano soltanto il mondo sottosviluppato.

Ambiente: contiamo di realizzare conferenze per sensibilizzare la comunità locale soprattutto in merito alla tutela del centro storico e alla messa in sicurezza delle nostre abitazioni in relazione al rischio sismico.

Diabete: è una malattia in rapidissimo aumento con spese sanitarie che presto diventeranno insostenibili.

Ma è una malattia che può essere facilmente combattuta con stili di vita appropriati e una corretta alimentazione.

Per questo è in programma la "Passeggiata della Salute" in collaborazione con l'Associazione Medica di Tivoli.

Verranno allestite postazioni specialistiche nelle principali piazze del centro, dove poter effettuare screening gratuiti in ambito cardiologico, oculistico, otorino, diabetologico.

Vista: nel progetto "Vista per i bambini", partito lo scorso anno, abbiamo scoperto che una percentuale non irrilevante ha problemi di vista riferibili all'ambliopia (il cosiddetto occhio pigro), che può essere facilmente guarita se diagnosticata precocemente.

Per questo motivo proseguiremo con l'offerta di visite preventive gratuite nella Scuola Materna

Fame: oltre a contribuire attivamente a fornire cibo a chi ne ha bisogno, è necessaria una grande azione di sensibilizzazione sullo spreco alimentare che è una vergogna del mondo "ricco". Daremo continuità ad azioni già avviate l'anno passato, ma faremo anche una raccolta di cibo da conferire ai nostri poveri tramite le organizzazioni operanti nel territorio tiburtino

Cancro pediatrico: dopo l'operazione Gemelli Art dello scorso anno, abbiamo intenzione di sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori e i ge-

Il Soggiorno estivo

Organizzato dal Comune di Tivoli
per i centri anziani

alle Terme tiburtine dal 3 al 7 settembre 2018

nitori dei ragazzi delle scuole medie inferiori utilizzando il "Progetto Martina", per informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.

D. L'anno scorso hai ricoperto l'incarico di Presidente della 3ª Circo-scrizione. Quale impressione hai tratto da questa esperienza e soprattutto ritieni che il Distretto Lions sia pronto ad affrontare le nuove sfide?

R. L'impegno personale è stato gravoso, ma gratificante. Ho conosciuto tante persone splendide che si dedicano con passione al servizio per gli altri.

Ho focalizzato il mio lavoro proprio nel diffondere una conoscenza approfondita della nuova struttura di Club, inaugurata lo scorso anno con il progetto Lions Forward (cioè Lions proiettati nel futuro).

Tutte le innovazioni richiedono gradualità e tempo ma sono convinto che il Distretto saprà fare in modo che il cambiamento auspicato si realizzi entro i prossimi tre anni.

D. Con tue precedenti dichiarazioni hai riconosciuto quanto importante sia il ruolo della comunicazione per dare visibilità alle azioni realizzate dal Club e per trasmettere i valori del Lionismo. Credi utile e necessario un rafforzamento di tale ruolo ampliandone il campo d'azione?

R. Saper comunicare richiede competenze specifiche e oggi significa anche saper gestire, oltre alla stampa locale, il mondo dei Social e del Web.

Questo non solo per raccontare quanto è stato fatto, ma anche per promuovere le nostre iniziative in modo da garantire il maggior successo possibile.

E così l'Addetto Stampa, di vecchia memoria, assume oggi il ruolo di responsabile del Comitato "Comunicazione e Marketing".

Saper comunicare in modo efficace, veloce e attrattivo è, a mio avviso, la condizione imprescindibile per sopravvivere. Considero il settore Comunicazione vitale per la crescita del nostro Club.

Programma ambizioso che copre importanti aree di grande valore etico e sociale; forte è l'accento sulla necessità di fare prevenzione e formazione dei giovani su temi vitali per la salvaguardia della salute.

Buon lavoro Presidente.

VINCENZO PAUSELLI



Momenti all'insegna della serenità e del divertimento.



Grande successo dell'iniziativa del Comune di Tivoli per gli anziani della nostra comunità. In un periodo in cui spesso ci si dimentica delle esigenze dei nostri cari nonni, il Comune ha voluto regalare un'opportunità a chi non può o non vuole allontanarsi troppo dalla città.

In queste foto i partecipanti sfoggiano sorrisi smaglianti e un candido abbigliamento estivo: le loro giornate sono trascorse con serenità all'insegna della condivisione, dell'amicizia e del riposo.

Assolutamente da ripetere. Arrivederci al prossimo anno!

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DIL. E CULTURALE "ARCOBALENO"

Gli eventi di ottobre e il programma annuale

13 ottobre 2018, ore 18,00: "EMOZIONI IN VERSI", incontro culturale letterario-musicale-poetico; presentazione della VII edizione del *Premio Internazionale di Poesia "Orazio"*.

14 ottobre 2018, ore 20,30: "LA CANZONE ROMANA", rappresentazione storica della canzone romana, dagli antichi stornelli alle più belle melodie dei nostri giorni, attraverso le feste, le tradizioni, i personaggi che le hanno ispirate e i grandi interpreti che le hanno rese celebri. Scritta dal Direttore Roberto Proietti.

(Gli eventi si svolgeranno nell'Auditorium della Scuola "Orazio" di Tivoli Terme).

Attività 2018-2019

(per frequentare una o più attività è obbligatoria l'iscrizione e versare la quota associativa annuale; per tutti i corsi è prevista una "prova gratuita").

Presso la palestra della scuola elementare "G. RODARI" in Via Collodi:

MINIBASKET: mister Remo Basacco per alunne/i della Scuola Elementare. MARTEDÌ e GIOVEDÌ dalle ore 16.30 (2 lezioni settimanali di 60 minuti ciascuna); KIT (non obbligatorio): maglietta, pantaloncino e pallone. **BALLI:** ins. Stefania Di Camillo. Balli di coppia: Liscio, Standard, Latino americano, Caraibiche (2 ore settimanali); Balli di gruppo (4 lezioni di 90 minuti); GIOVEDÌ dalle 20.30.

In Associazione in Via Pio IX presso la Scuola dell'Infanzia:

BALLI: ins. Stefania Di Camillo. MARTEDÌ e GIOVEDÌ dalle 18.30: Balli di coppia: Liscio, Standard, Latino americano, Caraibiche (2 ore settimanali); Balli di gruppo (4 lezioni di 90 minuti); GIOVEDÌ dalle 16.30 "BABY DANCE" (4 lezioni di 90 minuti). **HATA YOGA:** ins. Roberta CONTINI. "Conosci te stesso, realizza i tuoi sogni, diventa artefice della tua vita". MERCOLEDÌ dalle 21 (4 lezioni mensili). **CORO POLIFONICO:** direttore Roberto Proietti. MARTEDÌ dalle 18 alle 20 (2 ore settimanali). **CORSO DI DISEGNO E TECNICHE PITTORICHE:** ins. maestro Massimo Minasi. Ragazzi (età minima anni 13) LUNEDÌ e GIOVEDÌ dalle 16.30 alle 18. Adulti LUNEDÌ e GIOVEDÌ dalle 18 (4 lezioni di 90 minuti, minimo 6 partecipanti). **SPAZIO COMPITI:** coord. Roberta Pescante. Per alunni della Scuola Elementare e Media. MARTEDÌ e GIOVEDÌ dalle 16.30 alle 18 (8 lezioni di 90 minuti). **LEZIONI SCOLASTICHE INTEGRATIVE E RIPETIZIONI:** alunni delle Scuole Medie e Superiori. Materie letterarie: Italiano, Latino, Greco. Materie scientifiche: Matematica e Topografia; giorni e orari da concordare.

INGLESE PER BAMBINI: ins. Roberta Perrotta. MERCOLEDÌ dalle 16.30 alle 18 (4 lezioni di 90 minuti, minimo 5 partecipanti). **TEDESCO:** ins. madrelingua docente Michaela Vilardo. VENERDÌ dalle 16.30 alle 17.30 (4 lezioni di 60 minuti, minimo 5 partecipanti). **LABORATORIO TEATRALE:** regista Valentina Pelliccia. JUNIOR (età 5/10 anni) "L'Allegro Sipario di Nonna Lilly". MERCOLEDÌ dalle ore 17 alle 18. YOUNG (età 11/16 anni) "L'Allegro Sipario di Nonna Lilly" MERCOLEDÌ dalle ore 18 alle 19. ADULTI "La Compagnia dell'Arcobaleno" VENERDÌ dalle 20.30 alle 22 (4 lezioni di 60 minuti). **PIANOFORTE:** ins. maestro Gianni Romani. LUNEDÌ, GIOVEDÌ e VENERDÌ dalle 16.30 (4 lezioni di 45 minuti). **CHITARRA:** ins. Maestro Emanuele Vecchi. MERCOLEDÌ dalle 16.30 (4 lezioni mensili di 60 minuti). **CLARINETTO:** ins. prof. Giancarlo Sciarpetti. GIOVEDÌ dalle 16.30 (4 lezioni di 60 minuti, minimo 4 partecipanti). **APPRENDIMENTO MUSICALE PER BAMBINI:** con metodo GORDON a cura dell'Associazione Culturale PIRIMPUPARA di Roma. Bambini 0/36 mesi, con genitore: GIOVEDÌ o VENERDÌ dalle 16.30 alle 17.10; Bambini da 3 a 6 anni, da soli: GIOVEDÌ o VENERDÌ dalle 17.15 alle 17.55. Se attivati entrambi, i due corsi si svolgeranno nello stesso giorno, ognuno sempre con un minimo di 7 partecipanti (4 lezioni di 40 minuti).

Presso il Bar BARAONDA - Parco Arcobaleno a Tivoli Terme:

PICCOLI CHEF: ins. Emilia Panunzi. LUNEDÌ dalle 16.30 alle 18.30. Durata: 3 lezioni, età 7/11 anni (6 anni, con genitore presente). Partecipanti: min 8, max 10.

Presso l'Auditorium Scuola "Orazio" di Tivoli Terme:

Novembre 2018 - Marzo 2019: VII edizione del **PREMIO INTERNAZIONALE DI POESIA "ORAZIO"**.

9 Dicembre 2018: "CONCERTO di NATALE" nel World Choral Day, presentato dalla CORALE ARCOBALENO composta dal Coro Arcobaleno e dalla Corale Santa Caecilia di Vicovaro.

Dicembre 2018: "IN CANTI DI NATALE", esibizione teatrale/musicale dei "Piccoli Artisti Arcobaleno" del Laboratorio Teatrale Junior e Young "L'Allegro sipario di nonna Lilly" con Chitarra e Pianoforte live.

Febbraio 2019: CARNEVALE ARCOBALENO.

14 aprile 2019: Cerimonia di premiazione della VII edizione del *Premio Internazionale di Poesia "Orazio"*.



Il corso "Piccoli chef" a cura della maestra Emilia Panunzi.



Il gruppo "Minibasket" di aprile 2018.



I vincitori del "Premio di poesia".

Aprile-Maggio 2019: **TEATRO ARCOBALENO IN SCENA.**

5 Maggio 2019: **FESTA GRANDE.** Saggio delle attività dell'Associazione e Cerimonia di Premiazione della V edizione del Premio di Pittura "TUTTI I COLORI DELL'ARCOBALENO".

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DIL. E CULTURALE "ARCOBALENO"

Istituto Comprensivo "Tommaso Neri" 00011 Tivoli Terme

Sede Opr.: Via Pio IX
c/o Scuola dell'Infanzia - Tivoli Terme
cell. 345.5910287

mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it

sito web: www.assoarcobaleno.it

facebook:

Associazione Arcobaleno Tivoli Terme

L'Allegra compagnia



L'8 settembre, in trasferta a San Gregorio da Sassola, ha sbaragliato "L'allegra compagnia": simpatia, animazione e tanti, tanti applausi.

Brava Leonella, bravi tutti!

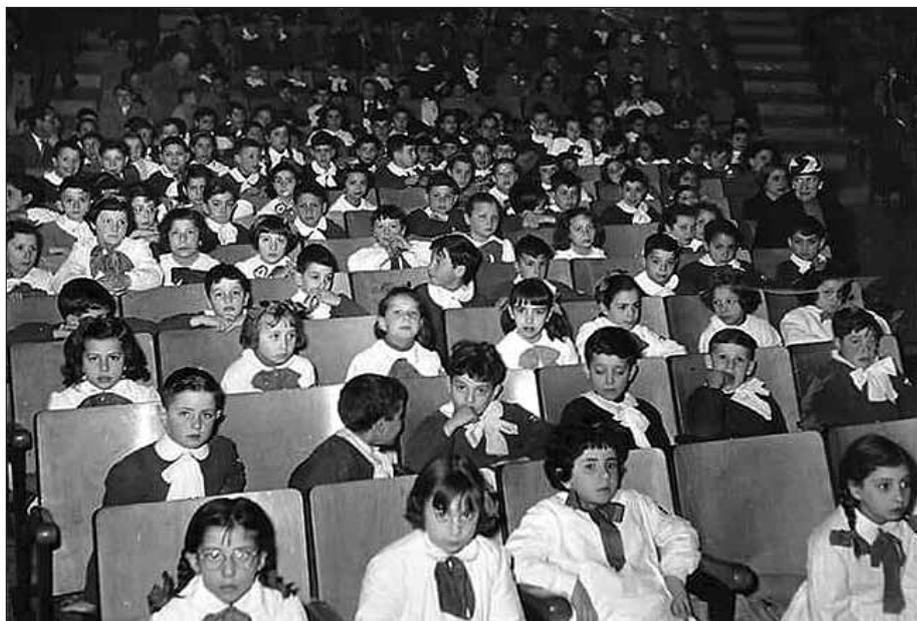


Li riconoscete?

CINEMA TEATRO ITALIA.
Gli scolari al cinema la mattina.
Era il 1956.
Si vedeva "I dieci comandamenti".

Chi c'era?

Comunicateci, per e-mail
(redazione@notiziariotiburtino.it)
o tramite la pagina facebook,
l'identità degli allora giovanissimi!



I funghi, questi sconosciuti

C'è stato un periodo in cui la ricerca e la raccolta dei funghi erano diventate per me una vera passione.

Ero poco esperto, ma non lo sapevo; mi sembrava che le notizie di cui disponevo fossero più che sufficienti a creare un vero "cercatore e raccogliitore"!

Del resto, le testimonianze alle quali potevo ricorrere, erano purtroppo contraddittorie: o apologetiche, oppure ostilissime e tutte sommarie, in una brevità di impressioni non elaborate che lasciavano dubbiosi.

Alcuni autorevoli conoscitori ne esaltavano la bontà, altri, al pari autorevoli, insistevano sulla loro pericolosa tossicità.

Naturalmente ero convinto di sapere tutto sulla loro natura e che bisognasse accettare un'ipotesi mediana fra la lode e il biasimo, ma sotto sotto pensavo che i denigratori trascurassero di cogliere il segreto che chiariva la situazione e che indugiassero eccessivamente nella censura delle manchevolezze.

Per conto mio, avevo partecipato a numerose raccolte nei boschi abruzzesi, avevo visto varie trasmissioni in televisione, letto due libri, ammirato fotografie, visitato le antiche miniere del Monte Amiata, trasformate in grandi fungaie... cosa si voleva di più?

Avevo le illustrazioni, sull'*Atlante dei funghi*, della famosa pittrice Laura Rosano Maggiora. Mi ritenevo quindi pronto alla ricerca... anche se sempre più spesso venivo frenato dall'amico Ninetto Scipioni, un fraterno "grillo parlante" che mi invitava alla prudenza.

Era sconcertante quella sua espansività amichevole che sapeva mescolarsi ad atteggiamenti assai severi. Ma io non desistevo.

Nessuno avrebbe demolito il mio entusiasmo per i *porcini*, per i *prataioli*, per i *chiodini*... per non parlare del preziosissimo *Tuber magnatum*!

Inoltre avevo "scoperto" la *ditola*, fungo meglio conosciuto col nome di *manina*, di color rosa e commestibile...

Entrò nel giro dei cauti consiglieri anche il cognato di Scipioni, l'avvocato Bogino il quale, oltre che avvocato, era anche poeta.

Da letterato, possedeva un linguaggio chiaro ed agile, che usava nei suoi racconti.

Ma sulla scena c'era sempre un solo protagonista, il fungo.

L'avvocato iniziava con l'umorismo e il fantastico, ma poi era una certa

realtà a lasciare una traccia nell'animo dell'ascoltatore; quasi per caso, nei racconti, ora emergeva un ospedale, ora una farmacia, ora un pronto soccorso, ora forti dolori addominali...

Insomma le lezioni furono ottime e abbondanti; in effetti un po' del mio entusiasmo diminuì quando lo stesso avvocato Bogino volle ricordare che almeno una cinquantina di specie risultavano velenose.

L'amico Ninetto aggiunse il carico da undici alla paura, facendo il nome di uno dei funghi più pericolosi: il famigerato *Boletus satanas*.

Ma era giunto il momento di dimostrare all'avvocato Bogino, all'amico Ninetto Scipioni e a qualche scettico collega, che ero ormai in grado di muovermi da solo nei boschi e nei prati.

Un giorno di un settembre ancora caldo e già umido, ne raccolsi una buona quantità in Toscana, sul monte Amiata, quindi li portai per un controllo all'Ufficiale Sanitario del Comune di Tivoli, dottor Garberini, incaricato di rilasciare il nullaosta: la risposta scientifica fu dura, inappellabile, severa e mi giunse inaspettata: venni a sapere che avevo trovato, tra gli altri (cinicamente e crudelmente enumerati dal dottore), alcune specie di *Amanita* e inoltre un *Coprinus atramentarius*, un *Entoloma*, alcuni *Panaeolus*, i generi *Russula*.

L'Ufficiale Sanitario volle aggiungere alcuni sintomi provocati dai sudetti: vomito, diarrea, crampi muscolari, convulsioni, disturbi cardiocircolatori, allucinazioni e, se si era fortunati, sopraggiungevano "soltanto" arrossamenti della pelle, calo della pressione, abbassamento della vista, fino alla distruzione delle cellule del fegato, alla compromissione del sistema nervoso; solo in pochi casi era sufficiente una lavanda gastrica... Fu il mio ultimo incontro con i funghi.

Si disse, però, e senza tanta ironia, che Ninetto Scipioni e l'avvocato Bogino mi avevano salvato.

A modo di ringraziamento li invitai a una cena in un ristorante di Tivoli, di quelli che conservavano gli ottimi vini nelle loro cantine, bottiglie grevi di ragnatele e di storia.

Niente vetrine aperte sulla pubblica via, niente tavolini e sedie allineati sui marciapiedi.

Il prototipo di questo locale si anidava sull'orlo di una stradina, in un giardino vetusto, all'ombra di un antico monumento romano, noto in tutto il mondo.



Il fungo porcino.

Non era mai affollato, ben raramente ospitava numerose brigate. Non era luogo per clienti occasionali, né per il barbaro palato degli americani e dei tedeschi.

Il rito dei pasti assumeva una grande importanza.

Per l'occasione si unirono a noi il direttore, il capocameriere, il capocuoco del locale: la discussione aveva la gravità di una riunione di consiglieri d'amministrazione di una grande industria, severi, cortesi, lievemente preoccupati, vestiti di scuro.

Anche senza il completo accordo di quegli accademici della gastronomia (mantennero un cauto scetticismo) decretammo la morte ufficiale dei funghi. Uno sfoggio della suprema educazione culinaria e un vino francese fecero socchiudere le palpebre degli astanti nella dolorosa beatitudine della digestione.

In quella occasione, il ritorno al cibo classico mi aiutò a ringraziare con parole alate l'intervento di Ninetto Scipioni, i consigli dell'avvocato Bogino, gli auguri di Concettina Scipioni e i saluti della figlia Fiammetta, con la promessa che i futuri pranzi sarebbero stati allietati dalla pienezza dei rossi di Borgogna e, a coronamento di felici occasioni, dai densi e robusti formaggi come il Brie, il Camembert, il Roquefort... per i funghi lasciamo la parola ai veri esperti, che naturalmente ci sono!



CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI TIVOLI
SOTTOSEZIONE DI SUBIACO

GRUPPO TERRITORIALE “LA CORDATA”
DI MONTECELIO

“Sui passi dei Santi”

Il mese di agosto, appena trascorso, è stato contraddistinto da un evento che riveste un'importanza nazionale, nel quale è stata chiamata a collaborare la Sezione CAI di Tivoli.

Alla fine dello scorso mese di giugno, la *Sezione CAI di Tivoli* è stata contattata da Don Antonio, responsabile della *Pastorale Giovanile della Diocesi di Tivoli*, in merito all'evento “Sui Passi dei Santi” in programma dal 7 al 12 agosto 2018, da realizzarsi nel contesto dell'anno del *Sinodo dei Giovani*, con un'esperienza estiva rivolta ai giovani italiani che si è conclusa l'11 e il 12 agosto insieme a tutti i giovani italiani che hanno fatto un analogo percorso nelle rispettive Diocesi, con l'incontro con papa Francesco.

Per quanto concerne la Diocesi di Tivoli l'itinerario da percorrere è stato il seguente: 7 agosto Subiaco, sui passi di San Benedetto da Norcia; 8 agosto Santuario della Mentorella, sui passi di San Giovanni Paolo II; 9 agosto Vallinfreda, sui passi del Beato Diego Oddi; 10 agosto Pozzaglia Sabina, sui passi di Sant'Agostina Pietrantoni; 10 agosto Tivoli, sui passi di San Lo-

renzo; 11 agosto Roma, sui passi dell'Apostolo Pietro; 12 agosto Città del Vaticano Piazza San Pietro, Santa Messa presieduta da papa Francesco. Don Antonio e i suoi collaboratori avevano evidenziato nell'itinerario da percorrere una certa criticità nel percorso-sentiero da Riofreddo a Vallinfreda che non era segnato e, pertanto, hanno chiesto alla *Sezione CAI di Tivoli* la collaborazione per eliminare detta criticità.

Così, il 28 luglio, la nostra Sezione si è attivata insieme ad alcuni collaboratori di Don Antonio, all'eliminazione delle criticità mediante la segnatura di detto percorso-sentiero rilevando, contestualmente, una notevole carenza o assenza della segnatura dello stesso, oltre a interventi di manutenzione ordinaria finalizzata a rendere agibile alcuni tratti di non facile percorribilità per la presenza di rovi e quant'altro.

Questo itinerario è stato percorso il 9 agosto da molti giovani (oltre 40) che si sono prenotati per vivere un'esperienza estiva nel contesto dell'anno del *Sinodo dei Giovani* e, data l'importanza dell'evento, la nostra Sezione è stata presente per accompagnare i giova-

ni da Riofreddo a Vallinfreda. Così, intorno alle ore 9,00 un piccolo gruppo di Soci della Sezione, Virginio Federici, Filippo Garofolo, Antonio (Tonino) Montanari e Natale Paciotti, hanno accolto a Riofreddo i giovani che con un pullman venivano dal Santuario della Mentorella e, dopo un caloroso saluto organizzato da Padre Omar, Parroco di Riofreddo, si sono messi in cammino per raggiungere Vallinfreda.

Per il *Club Alpino Italiano*, struttura associativa complessa e articolata, presente in tutto il territorio nazionale, è doveroso far conoscere anche all'esterno del suo contesto associativo gli scopi che si prefigge per raggiungere determinati obiettivi.

Oggi era importante essere qui a rappresentare la *Sezione CAI di Tivoli*, in mezzo ai giovani con i giovani, dove è stato possibile parlare con loro usando un linguaggio molto semplice. Ci siamo fatti così conoscere e, dopo i primi passi, si è subito instaurato un clima di fraterna amicizia. Questa è una missione specifica del *Club Alpino Italiano*, l'andare in mezzo ai giovani non per fare un'opera di proselitismo, bensì per condividere esperienze reciproche in mezzo alla natura, suscitando nei giovani l'interesse per la natura stessa, in un clima sereno, dinamico, creativo e gioioso, indirizzato a suscitare interesse, ricercando il dialogo.

Così questa splendida giornata si è conclusa in prossimità di Vallinfreda in *Località Le Aie* dove è stata organizzata l'accoglienza e il pranzo da parte della comunità locale. Questa splendida esperienza ci ha permesso di conoscere Don Antonio, Padre Omar e molti giovani, che ci hanno dato la possi-

continua a pag. 30

Foto Valerio Monti



Sui passi dei Santi: giovani in cammino.

Foto Valerio Monti



Sui passi dei Santi: sul Monte Aguzzo (1.063 m).

continua da pag. 29

bilità di condividere con loro una grande esperienza che ci ha arricchito e che porteremo sempre nei nostri cuori.

Grazie.

VIRGINIO FEDERICI
Presidente Sezione CAI di Tivoli
FILIPPO GAROFOLO,
ANTONIO (TONINO) MONTANARI,
NATALE PACIOTTI

21 LUGLIO 2018: ANELLO VETTA ORIENTALE - GRUPPO MONTUOSO GRAN SASSO D'ITALIA

Direttori di escursione: Marco Febi, Marcello Calcinari

Testo e fotografie: Marco Febi

Terza escursione da noi proposta (Marco & Marcello) e ancora un Anello nel programma CAI Tivoli del 2018. La stagione inizia male, causa nebbia e nevischio: quest'inverno il *Grande Anello dei Simbruini*, si è trasformato in un piccolo anello, ma ci rifacciamo a giugno con una seconda escursione l'*Anello del Puzillo*, e questa

volta il tempo ci assiste alla grande. La stagione è al culmine e la terza gita è sul Gran Sasso. Il Corno Grande si compone di tre vette, la Occidentale (2912 m), la più alta del gruppo, la Centrale e la Orientale, caratterizzata da una parete di 1500 m a strapiombo sulle colline teramane. Con la sistemazione delle ferrate, da parte della Regione Abruzzo, ci viene l'idea di un giro adrenalinico con salita alla Vetta Orientale per la Via Ferrata Ricci e ritorno per il Sentiero Attrezzato Ventricini. Il progetto è ambizioso ma già realizzato nell'estate del 2017 con Marcello e Maurizio. Colgo l'occasione per scusarmi con quanti hanno chiamato per partecipare, ma a causa del numero ristretto dei partecipanti (e a

qualche defezione dell'ultimo secondo), abbiamo selezionato in base alle prenotazioni. Siamo un gruppo omogeneo, Antonello, Corrado, Fabio, Giancarlo, Marco, Luca, Maurizio (CAI di Fermo), Mirko, Marco e Marcello (Direttori di Escursione). L'escursione, per il primo tratto, è classificata alpinistica e regala emozioni incredibili, con affaccio sul Paretone e sul Sentiero del Centenario. La salita è caratterizzata da forte vento e qualche goccia di pioggia inaspettata, siamo in vetta. Il sole torna a illuminare la cima e le numerose foto di rito. Scendiamo e in breve siamo alla base del Ghiacciaio più a sud d'Europa, il Calderone, il vento continua a soffiare forte fino alla Sella dei due Corni, quasi si fati-

Foto Valerio Monti



Sui passi dei Santi: Vallinfreda.

Foto Valerio Monti



Vetta Orientale: partenza.

Foto Valerio Monti



Vetta Orientale: particolare del sentiero.

Foto Valerio Monti



Vetta Orientale: sulla vetta.

I giovani in cammino

L'esperienza estiva dei giovani italiani nell'anno del *Sinodo dei Giovani* (2018) si è caratterizzata per una serie di iniziative articolate: discernimento per gli adulti e gli educatori delle comunità cristiane, ascolto aperto e attento dei giovani in tutte le loro espressioni e – infine – un vero e proprio cammino/pellegrinaggio diffuso nei territori italiani che è confluito a Roma l'11 e il 12 agosto 2018. Un'esperienza del cammino, antichissima nella sua forma e nuova come proposta condivisa da tutte le diocesi italiane negli stessi giorni, capace di mantenere la ricchezza di espressioni diverse che provengono dai nostri territori e nello stesso tempo in grado di sostenere alcune scelte comuni che si chiedono a tutti. La Diocesi di Tivoli ha pensato a un vero e proprio cammino sui passi dei Santi, cioè un percorso da fare nel nostro territorio sui luoghi segnati dalla presenza e dalla testimonianza di Santità. Un modo per valorizzare il territorio, riscoprirlo e favorire relazioni nuove grazie a questa iniziativa, vivendo momenti belli incontrando la gente che vive lungo l'itinerario percorso.

La testimonianza di una giovane

Quando mi hanno proposto di fare il pellegrinaggio nell'anno del *Sinodo dei Giovani*, ero abbastanza titubante. Non sapevo di preciso in cosa consistesse e se ce l'avrei fatta a reggere per tutti quei chilometri da fare a piedi. Poi mia madre, che capisce il più delle volte quello di cui ho bisogno, mi ha detto: «*Secondo me è una cosa bella che ti può far bene: tu prova, vai*». È così è stato. In estate è facile dimenticarsi della preghiera e abbandonarsi alla pigrizia, quindi la fatica di dover portare uno zaino più grande di me sotto al sole mi ha rimesso in moto. Una fatica condivisa, però, che fa crescere e fa gruppo. Il grande protagonista di questo pellegrinaggio è stato infatti il gruppo, la mia Diocesi ritrovata insieme con un'unica meta: la Roma di Papa Francesco, guida e custode della grande famiglia della Chiesa, che talvolta noi giovani sentiamo distante, un po' "chiusa e non più giovane". Grazie a questa esperienza ho potuto sentire da vicino le parole di umiltà di Papa Francesco e incontrare tanti giovani da tutta Italia che come me sono presi da domande e incertezze, ma che restano in cammino alla ricerca del calore degli altri e dell'amore sicuro di Dio Padre. Nella settimana non sono mancati momenti di silenzio per ascoltare il proprio cuore, andare al proprio passo e riflettere in solitaria – ma non in solitudine – sul proprio percorso di fede; spazi di testimonianza o di attenzione nei confronti della ricchezza della natura e dei paesaggi e luoghi a noi vicini; il valore dell'ospitalità. Un canto che mi piace dice: "I cieli ti proclamano re dei re". L'11 agosto il Circo Massimo si è costellato di migliaia di luci e riempito di voci diverse ed era come se davvero questo canto fosse diventato realtà. Prego perché la collettività vissuta riviva nel cuore di ognuno di noi.

ca ad andare in discesa. Ci concediamo un'altra foto alle strepitose Fiamme di Pietra e siamo all'attacco del Sentiero Attrezzato Ventricini, dove avviene un gemellaggio non programmato con un bel gruppo CAI di Macerata. Al riparo del Campanile Livia e delle spalle del Corno Piccolo il vento si attenua e la temperatura torna a essere gradevole, siamo sul sentiero e ad accoglierci saltellanti ci sono nu-

merosi Camosci Appenninici con diversi piccoli al seguito che ci guardano per nulla spaventati. Procediamo senza indugio percorrendo il Sentiero Attrezzato Ventricini in senso orario con spettacolari scorci sulla sottostante Val Maone. Una sosta per bere e godere dello spettacolo offerto dagli alpinisti arrampicati sulle pareti del Corno Piccolo, e siamo di nuovo ai Prati di Tivo. Il ringraziamento a tutti i partecipanti, i

quali hanno permesso la buona riuscita dell'impegnativa escursione che si è conclusa con una merenda a base di pane e ciauscolo (speriamo pienamente gradita). La giornata si è conclusa con un arrivederci, con la speranza di godere a lungo di posti come questi.

MARCO FEBI

4 AGOSTO 2018: ANELLO DELLA VAL MAONE - GRUPPO MONTUOSO GRAN SASSO D'ITALIA

Direttori di escursione: Marco Febi, Marcello Calcinari.

Testo e fotografie: Marco Febi

La prima settimana d'agosto inizia con i tipici temporali estivi, anche sabato è prevista pioggia all'ora di pranzo: cosa fare, annullare la gita o modificare l'itinerario? Sacrifichiamo l'anello previsto e decidiamo di percorrere la splendida Val Maone in salita partendo sempre da Prati di Tivo. Nonostante il periodo di ferie, c'è stata una buona adesione e alla partenza ci ritroviamo in 14: Livia, Rita, Paola, Anna, Orietta, Federico, Mirko, Marco G., Giancarlo, Roberto, Danilo, Antonio, Marco e Marcello (Direttori di Escursione). Iniziamo percorrendo il sentiero all'interno della faggeta e subito una sorpresa; un piccolo cervo ucciso probabilmente da qualche predatore (lupi?) ancora fresco, di cui è rimasta solo la testa. Il sentiero scende con un grandioso colpo d'occhio su Picco dei Caprai e Picco Pio XI, fino a raggiungere la Valle del Rio Arno. Con una breve deviazione raggiungiamo la base delle cascate omonime, piccole ma di grande fascino. Si continua a salire in modo costante, siamo alle sorgenti del Rio Arno che rivelano una notevole portata d'acqua, sopra pascoli d'altura avvistiamo qualche camoscio intento a brucare l'erba fresca del mattino. Procediamo per obiettivi; nuvole basse stazionano costantemente sulle Vette del Corno Piccolo e del Corno Grande da quando siamo partiti e il sole si alterna alle nuvole. Siamo in Val Maone, in una zona larga e pianeggiante sotto le pareti del Picco Pio XI e dell'Intermesoli, da qui si vede chiaramente l'ingresso della Grotta dell'Oro che raggiungiamo percorrendo un breve ma ripido sentierino. La grotta deve il nome probabilmente a una fantomatica ricerca di oro al suo interno. Si prosegue e raggiungiamo le Capanne, dove ci sono i resti di alcune costruzioni in pietra, utilizzate dai pastori in passato; piccola sosta per riprenderci dalle fatiche e ripartiamo per l'ultima destinazione, lo storico Rifugio Garibaldi a Campo Pericoli. Il rifugio è affollato di gente e con il nostro arrivo si anima ancora di più; il tempo di uno spuntino di un caffè e torniamo indietro. Nuove cariche di pioggia salgono da Prati di Tivo: le previsioni non hanno sbagliato, solo ritardato di qualche ora, e il ritorno lo facciamo sotto un bell'acquazzone estivo, ma adeguatamente attrezzati contro la pioggia prevista. Chiudiamo l'escursione con uno spiraglio di sole, un cambio asciutto in macchina e tutti intorno a un tavolo per brindare e commentare la bella giornata trascorsa insieme. Il solito, ma non scontato, ringraziamento a tutti i partecipanti che hanno permesso la riuscita dell'escursione.

MARCO FEBI

Foto: Valerio Monti



Val Maone: partenza.

Foto: Valerio Monti



Val Maone: Rifugio Garibaldi.

LE PROSSIME ATTIVITÀ

Ottobre

- 7 - **Cascate delle Marmore (TR).** Percorso naturalistico.
- Dal 12 al 14: Monti Lattari. Intersezionale con CAI Cava de' Tirreni.** Percorsi escursionistici.
- 14 - **Gole di Celano** - Gruppo Sirente-Velino. Percorso escursionistico.
- 21 - **Santuario della Mentorella** (1018 m) per gli "Sgrimuni Nocini". Discesa per il Sentiero Karol Wojtyla. Percorso escursionistico.
- 28 - **Casone (Castel Madama)** - Monti Tiburtini. Passeggiata nel Bosco "La Selva". Percorso escursionistico.

Novembre

- 4 - **Sentiero Storico Monte Terminillo (2217 m) e paese abbandonato di Macchiole.** Escursione TAM (Tutela Ambiente Montano).
- 11 - **Monte Etra (1818 m)** - Gruppo Sirente-Velino. Da Ovindoli. Percorso escursionistico.
- 18 - **Monte Gennaro (1275 m)** - Monti Lucretili. Dalle Rovine di Castiglione per il Fosso Casoli. Percorso escursionistico.

www.caitivoli.it
e-mail: info@caitivoli.it

Sotto i Cipressi

**BRUNO CONTI**

nato il
13 maggio 1936
morto il
17 agosto 2018

«È quando donate voi stessi che date veramente. Ci sono quelli che danno poco del molto che hanno, e lo danno per essere ricambiati; e questo nascosto desiderio guasta i loro doni. E ci sono quelli che danno poco e lo danno tutto; essi credono alla vita e alla generosità della vita, e il loro scrigno non è mai vuoto. Ci sono quelli che danno con gioia, e questa gioia è la loro ricompensa. Attraverso le mani di ognuno di essi Dio parla e dietro i loro occhi sorride alla terra. E bene dare quando ci viene chiesto, ma è meglio dare senza che nulla ci venga chiesto, comprendendo i bisogni degli altri».

(KALIL GIBRAN)

Questa poesia sembra scritta per te. In poche parole il senso e i valori della tua vita. La tua instancabile attività, la grande socialità, il non dire mai «dopo» di fronte alle necessità delle persone care, ma l'essere sempre presente, risolutivo, sorridente. È inutile dire che ci mancherai, ma più forte rimarrà l'impronta dei ricordi che ci hai lasciato.

LA TUA FAMIGLIA

La famiglia Mastropaolo in ricordo di

ATTILIO COLASUONNO,
scomparso il 12 luglio 2018
a Monterotondo.

Elisabetta Valeriani in ricordo di
ATTILIO COLASUONNO.

In memoria di **CECILIA PICCHI**
morta il 15 agosto 2018

IL CONDOMINIO FILIPPI, CAMPETI,
DEPOL, TONDINI, ORATI, PASQUALI,
CECCHETTI, BUGATTI, FONTANA, MINATI,
FACCHINI E ROMANZI

Un caro ricordo per

MICHELA FORCONI

“Un'amica speciale, ti porterò sempre nel mio cuore insieme ai miei cari”.

GIOVANNA PUCCI

Per **FEDERICO LAUDANI**

Caro **Federico**, ti scrivo questa lettera perché sento il bisogno di dirti ciò che non sono riuscito a dirti nella tua breve vita terrena.

Davanti a questo foglio bianco se qualcuno mi domandasse perché scrivo non saprei cosa rispondere; forse scrivo per ricordarmi della persona speciale che sei stato, forse per ricordare al mio amico più caro, tuo Padre, il figlio che eri, forse per distrarre la mente da un pensiero fisso: perché?

Ti ho visto nascere, crescere; ti ho visto bambino, ragazzo, uomo e, quando hai potuto, t'ho visto spiccare il volo verso la tua vita, verso la tua indipendenza.

Eri un bambino testardo, “cocciuto” come diciamo noi; ricordo i contrasti con Tuo padre, che spesso non condividevo, ma che adesso capisco: perché quello era il tuo modo, il tuo bisogno di affermare la tua indipendenza.

Io credo che la testardaggine unita alla perseveranza e all'intelligenza fanno di una persona normale, una speciale, un vincente.

Vorrei tu sapessi che Tuo padre ti adora, tua madre ti adora ma forse è inutile che te lo dica perché tu, quale persona intelligente che sei, lo avevi sicuramente capito.

Quando ho sentito che volevi diventare un pilota di aerei, ho pensato ai sogni che solitamente fanno i bambini: diventare astronauti o scienziati, sogni spesso irrealizzabili: mi sbagliavo.

Il grande Nelson Mandela scriveva: *un vincitore è semplicemente un uomo che non si è mai arreso*” e tu sei stato uno che non si è mai arreso; l'impegno che hai profuso nei tuoi studi per diventare pilota è stato massimo e i risultati si sono subito visti e oggi, se il destino non avesse giocato questo brutto scherzo, presto avremmo avuto il Comandante Federico in famiglia.

Già la famiglia; la nostra famiglia allargata quella famiglia che voi ragazzi avete battezzato “la cooperativa” e di cui voi ragazzi fate parte come “i figli della coop.”.

Il mio desiderio più grande era quello di sentire durante un viaggio, dall'altoparlante dell'aereo in fase di decollo annunciare: “Sono il comandante Federico Laudani”; in quella occasione mi sarei sentito orgoglioso di sapere che eri tu a portarmi in volo, che per qualche ora avrei affidato la mia vita a te; mi sarei sentito sicuro e protetto; ma questo purtroppo resterà solo un bel sogno.

Tu non hai realizzato solo il tuo di sogno ma anche quello di tutti noi, a cominciare dai tuoi genitori e da tua sorella Francesca.

Dicevo del bene di mamma Luciana che ogni volta che ci incontravamo, noi, genitori della coop, e accadeva quasi ogni fine settimana, non smetteva mai di parlare di te: “e Federico sta a Pisa e/o Federico sta a Dublino” ecc.: l'unica in grado di rubarti la scena era la nipotina Alice.

Ieri al tuo funerale c'erano in tanti e io ho potuto capire quanto eri amato dai tuoi amici, quelli di sempre, dai figli della cooperativa, fratelli in seconda, dai tuoi compagni di lavoro e da tanta tantissima gente; dai tanti discorsi e aneddoti ascoltati ho capito anche che eri ancor più speciale di quel che pensavo. Ho avuto il privilegio di conoscere la tua ragazza Antonella, una persona bella fuori e sicuramente bella dentro, degna di te.

Guardando quella bara di legno chiaro facevo fatica a pensare che dentro c'eri tu: e mi tornava alla mente il tuo bel viso, il tuo sguardo intenso, gli occhi del colore del cielo, il bel sorriso; ho potuto capire che anche se si muore fisicamente non si muore totalmente e che tu continuerai a vivere dentro di noi, a volare nel cielo sopra di noi.

Buon volo **Federico**.

CESARE

Federico, hai lasciato un grande vuoto da quando sei volato in cielo, ma resterà sempre nei nostri cuori.

EMMA

Pia Marini e Maria Teresa Ferrante
per una Santa Messa per la cara

DOMENICA ROSSI,
scomparsa recentemente.

La famiglia Mastropaolo ricorda

GABRIELE RICCARDI
venuto a mancare il 9 agosto 2018
a Roma.



**ROSA (Rosella)
SANTOLAMAZZA**

nata il
20 luglio 1955
morta il
7 luglio 2018

Carissima **Rosella**, non pensavi che la malattia che hai combattuto con indomabile coraggio potesse impedirti di raccogliere il frutto del tuo intelligente e perseverante lavoro.

Avresti voluto assaporare la gioia di concederti interamente alla tua famiglia e a vedere crescere i tuoi amati nipoti.

Sei stata costretta a lasciare incompiuto il tuo disegno di futuro.

Ti abbiamo voluto bene e ti ricorderemo con tenera nostalgia.

I tuoi cugini Santolamazza e Rossi, le loro famiglie e la tua amica Gabriella.



**IRENE
PIERACCIANI
in PORCHEDDU**

morta il
9 giugno 2018

Moglie, mamma, nonna amatissima, sei andata via lasciandoci ricordi indimenticabili. Il tuo esempio sarà la nostra guida.

LE FIGLIE CRISTINA,
NICOLETTA E ISABELLA



**LILIANA
MARCELLINI
in PANDOLFI**

morta il
30 agosto 2018

Grazie zia, per il grande esempio che ci hai dato, di donna, madre e moglie.

Rimarrai sempre noi nostri cuori.

I TUOI NIPOTI

Otello e Rita in ricordo della cara
LILIANA PANDOLFI.

Olga, Matilde e Anna Amarante ricordano

ENZO CARINI

scomparso il 25 luglio 2018.

GIUSEPPINA PETRINI

morta il 10 agosto 2018

“Ciao amica mia, è stato un piacere conoscerti e volerti bene”.

ORNELLA



**RICCARDO
GIORI**

nato il
3 aprile 1926
deceduto il
25 luglio 2018

«Il tempo non ha ali,
ma vola», dicevi

spesso, e con questa frase volevi dire, con nostalgia, tante cose... «Ghiète 'n giru, viaggéte, godétevi la vita mo' che séte giovani...».

Ricordo come eri contento, due anni fa, quando ti ho scattato questa foto; non ho mai pensato di doverla usare per un annuncio di questo genere.

Come sempre, quando era estate, l'ultima settimana di luglio, la dedicavi ai preparativi per affrontare il viaggio che ti portava al mare, desideroso, ogni volta, di rivedere il luogo, la gente, il giardino e il tavolo sotto la pergola della casa che ti ha ospitato per più di venticinque anni.

Il 25 luglio di quest'anno... invece, hai affrontato un altro viaggio, quello con cui hai potuto raggiungere Maria, la tua cara moglie che ci ha lasciato otto mesi fa. Adesso, come era nei vostri desideri, siete di nuovo uno accanto all'altra, «Che vòl fa', così è la vita!», così, diceva spesso mamma. Possiate riposare in pace per sempre.

Ciao papà, ciao ma'!

Si ringraziano tutti, i parenti, gli amici, i conoscenti e quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di Riccardo, nostro caro padre e nonno.

I FIGLI TONINO E ALESSANDRO,
IL NIPOTE LEANDRO



In ricordo di

**TERESA
VASSELLI
CIPRIANI**

Il Comitato delle Dame Patronesse partecipa con commozone al dolore della famiglia

CIPRIANI per la perdita della cara **Teresa**, che, affettuosamente e con generosità, ha costantemente seguito la vita del Villaggio, sostenendo a fianco di Checchino prima e insieme ai figli dopo, il percorso intrapreso da Don Nello e continuato da Don Benedetto.

Don Benedetto e il Villaggio esprimono la loro vicinanza alla famiglia **CIPRIANI** per la scomparsa di **TERESA** e assicurano il ricordo costante nella preghiera.

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie.

Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo.

Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o
precisazioni in merito telefonare
esclusivamente allo 0774.335629

Non Fiori

Stefania e famiglia in ricordo di Renato Teodori – *Renato, Matilde, Rosita e Franco* in ricordo del caro Renato Teodori, amico e cugino caro – *Roberto* per una Santa Messa per Angelo ed Evelina – *Maria* per una Santa Messa per il marito Restante Felice – *Primo Costantini* per la moglie Principi Clara con affetto – *I figli* in memoria di Rita e Fernando Savini – *La famiglia* in ricordo di Tullio, Giuseppina, Maria, Sante e Mario – *I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini – *Pier Giorgio Coccia* ricorda con affetto la sorella Maria Pia – Santa Messa per defunti sorelle Piazza e famiglia Di Sabantoni Giovanni – *Virginia* in ricordo di suoi defunti – *Filosa Caterina* per Santa Messa per i defunti della famiglia Filosa Piscopello – *Marcello Trifelli* in ricordo dei genitori e dei suoceri – *Sergio e Marcella* per Sante Messe per i genitori Settimio Marianelli e Maria Meschini – *Maria Scrolla* per Sante Messe in memoria di Aurelio Conti – *Carminio Achille* in memoria di Renato Teodori – *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei – *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti – *Piera e Mauro* per i genitori Antonietta e Senio Spinelli – *La moglie e i figli* per Carlo Tani – *Elvia e la sua famiglia* ricordano il caro Ignazio – *I figli* per Bina e Vincenzo – *I figli* per Ottorino e Luciana – *La mamma* per il figlio Mario e per il marito Franco – *Adele* per preghiere per Gabriele, Lina, Gilda e Flora – *Grazia Sulsenti* per i defunti di famiglia – *Gabriella* per Santa Messa per Fernando, Pierina e Giancarlo – *Maria Rosa* per Santa Messa per Antonio e Giovanni – *Giuseppina* per Santa Messa per Giovannino e Giuditta –

Enza per Santa Messa per Maria e Mimma – *Mimma* per Santa Messa per Antonino, Emanuela e Annunziata – *Nunzia Piacentini* per una Santa Messa alla cara amica Anna: “Mi manca la tua risata, i nostri caffè insieme le nostre telefonate come quella di oggi. Anna, avrai sempre un posto nel mio cuore” – In memoria della carissima Rina Calore, Pina, Sergio, Chiara, Riccardo e Spaziani – *Giuseppina* per Santa Messa per i suoi cari genitori – *Rosita Bendon* per preghiere per le famiglie Carli Bendon – *Anna Maria Natali* per la commemorazione dei suoi defunti – *Maria* per Santa Messa per le anime di mamma Teresa e papà Umberto – *Gli zii Restante e i cugini* in memoria della cara Anna Tesa – *Giosuè Roberta* per Santa Messa per Maria, Romelia, Mariano e Giovanni – *Carla* per Santa Messa per mamma Giovanna e papà Romolo – *Famiglia Tomei* in ricordo di Alessandro e Anna Grazia Tomei – *Lina Lattanzi* per Santa Messa per i suoi morti – *Mariella* per Santa Messa in memoria dei genitori Italo Scamarotti e Elisabetta De Angelis – 8-08 *Baldassarre* per una Santa Messa per Luciano Grossi – *La moglie e le figlie* in memoria di Bruno – *Marcello Trifelli* in ricordo dei genitori e suoceri – *Gli amici di Michele e Paola* per Jole Durante – *Claudia, Fabiana, Adelaide e Alessandra* in memoria di Lina – In ricordo di Rocci Walter, Rocchi Fiorella e Mura Giuseppina – *Ancona Rita* per una Santa Messa in ricordo dei suoi cari defunti sempre nel cuore – *Sergio Casini* per Santa Messa per i defunti della famiglia Casini-Cuneo – *Antonio Vincenti* per Sante Messe per i defunti Aleandra e Vilma Coccia e Reno Petrini – Santa Messa in suffragio famiglie Poirio, Accinni, Misti – *Umberto Belloni* ricorda tutti i suoi defunti.

Ricordati nell'Anniversario

Una S. Messa per i miei genitori **GINO** e **PEPPINA** e il mio caro fratello **SERGIO**: sono 7 anni che siete tornati nella casa del Signore, ma siete sempre nel nostro cuore e nei nostri pensieri. Mancate a tutti noi, in special modo a me, vostra figlia e sorella.

MIMMINA BUCCOLIERI

Maria ricorda il marito **RESTANTE FELICE** nel 17° anniversario della morte (23.12.1999) e la madre **BERNARDINA GIUSTINI** nel 9° anniversario (23.12.2007).

SARAE LLARI – Sempre presente nella memoria di quanti ti conobbero e ti stimarono nel corso di una vita dedita al lavoro e alla famiglia. A nove anni dalla scomparsa avvenuta il 5 settembre 2009 tuo marito ti ricorda sempre con infinito amore.

I figli affettuosamente ricordano **ELENA FERRUZZI** a 12 anni dalla sua scomparsa.

In ricordo di **MARIO CROCCHIANTTE** nel 9° anno della sua scomparsa. Con amore.

MARIA, CATERINA,
NICOLETTA E BEATRICE

Umberto Belloni in memoria della moglie **BRUNA PRINCIPI**, morta 11.8.2015, la ricorda con affetto.

Gianna in ricordo di **GIUSEPPINA, CARLO** e **LINA**.

Nel 12° anniversario la moglie Lucia e le figlie Barbara e Alessandra ricordano il loro caro **QUINTILIO** (7.10.2006).

La moglie Flavia, i figli Angela, Luigi, Milena, la nuora, i generi, i nipoti, ricordano con tanto affetto il loro caro **LEONARDO FACCENNA** nel giorno del suo compleanno (20.8.2018).

Giuliana e Flavia Cuppi ricordano il padre **GIUSEPPE** nel 24° anniversario della scomparsa (16.8.2018).

Nel 6° anniversario della scomparsa di **MAURIZIO CHERUBINI** il fratello, la sorella, il cognato, i nipoti e gli amici lo ricordano con affetto.

Nel 18° anno della scomparsa di **FERRUCCIO FIORI** la moglie, i cognati e i nipoti lo ricordano sempre nel loro cuore.

13.7.2018 – Angela Alessandrini per Santa Messa per **GUSTAVO ALESSANDRINI** (64° compleanno).

Rinnoviamo ai lettori del nostro giornale in edizione cartacea di indicarci cortesemente cambi di indirizzo e gli eventuali nominativi che non possono o intendono ricevere più la rivista. Ciò per evitare sprechi e favorire la corretta circolazione del periodico in abbonamento. Grazie a tutti per la collaborazione preziosa.

Rosina D'Angelosante e figli, nel 28° anniversario della scomparsa, ricordano con immutato affetto il caro **PIETRO FERRANTE**.

Le figlie M. Teresa e A. Rita, i nipoti Piera ed Enrico e il genero ricordano sempre con tanto amore e affetto il caro **PIETRO FERRANTE** nel 28° anniversario della sua scomparsa.

Il figlio Domenico, la nuora A. Rita e i nipoti ricordano con affetto il caro **ENRICO D'ANGELOSANTE** nel 51° anniversario della morte.

Nell'anniversario della scomparsa di **NANDO MATTEI**, la moglie e le figlie lo ricordano con grande affetto insieme al caro Antonio.

Franco con la sua famiglia ricorda la cara mamma **VENERE**.

Antonio, Rita e famiglia ricordano la cara **mamma** nel 20° anniversario della scomparsa.

I figli e i nipoti ricordano con affetto **ROSANNA** e **GINO PORCARI**.

Ferruccio e Gianna ricordano la loro mamma **AMALIA** e **BOVIA** nell'anniversario della scomparsa.

Otello, Rita e famiglia ricordano la cara zia **EMMA** nell'anniversario della scomparsa.

7.9.2017 – Nel primo anniversario della scomparsa, la moglie e le famiglie **DE GROSSI** ricordano con profondo affetto il caro **LIVIO**.

De Grossi Veroli e tutta la famiglia per una S. Messa per **LIVIO DE GROSSI**.

Nel 13° anniversario della morte del caro **ARNALDO CELLINI** la moglie Maria e i figli lo ricordano con tanto amore.

Nel 7° anniversario della morte del caro **MARIANI GIANFRANCO**, la moglie Luciana e i figli lo ricordano con tanto amore.

Otello, Rita e famiglia per il caro amico **LUIGINO**.

25.7.1989 – 2018 per **FIorenzo TESTI**. Amore mio, continua a illuminare i nostri passi anche da lassù con la tua grinta, la tua saggezza e l'amore che ci hai sempre dato nel corso della tua vita serena piena di valori e il rispetto della famiglia. Sei sempre vivo nei nostri cuori, ti vogliamo tanto bene, un bacione.

TUA MOGLIE MARIA LUCIA, I TUOI FIGLI,
LE NUORE E NIPOTI CHIARA E SAMUELE

Caro **TERZILIO**, caro papà, anche quest'anno sta arrivando il tuo compleanno e noi ti festeggiamo perché per noi ci sei sempre. L'amore che ci hai dato, non lo scorderemo mai perché sei sempre tra noi e nei nostri cuori.

TUA MOGLIE ANNA,
I TUOI FIGLI E NIPOTI

Anna Di Nardo ricorda il caro fratello **ADALGISO** nel giorno del suo compleanno e anche la cara zia **SAULLINA**: "siete sempre nei nostri cuori" e per tutti i miei cari defunti: "vi ricordo con immutato affetto".

14.8.2016 – **MARIA SARROCCO** ved. **RAMICONE**. Mamma sono passati 2 anni, ma il ricordo di te è sempre vivo nei nostri cuori.

DOMENICO, RITA E SANDRO

Famiglia di Tanoni Egidio ricorda con tanto amore l'anniversario della loro cara **LUISA**.

Fiorella per Santa Messa per il papà **ATTILIO** nell'anniversario della scomparsa.

In memoria di **FABIO RANGHI** a un anno dalla sua scomparsa 23.9.2017. Caro **Fabio**, è già passato un anno da quando ci hai lasciato. Questa tua foto mentre sei al tuo amato lavoro è il modo di ricordarti e di ricordare a tutti quelli che ti hanno conosciuto. È successo tutto così in fretta, troppo velocemente per comprendere. Qualcuno dice che il tempo allevia il dolore, ma ci manchi, tanto... Speriamo che la tua anima abbia portato con se la tua musica e che ti faccia compagnia, quella musica che tanto hai amato più della tua vita...

LA TUA FAMIGLIA

Per S. Messa per **AUGUSTO PELLEGRINI** per il 13° anniversario della morte (15.9) dalla moglie e dai figli.

Fausto Caucci nel 50° anniversario della morte di **ADRIANA ALFANI**.

La sorella Virginia e i nipoti Daniela e Antonello ricordano con tanto amore **CLAUDIO CASSATA**, nell'anniversario della morte.

18.9.2016 – 2018 – Nel secondo anniversario della morte di **FRANCO FRANCHI**. Aveva 59 anni, morto senza un motivo, era pieno di salute. Noi non possiamo mai rassegnarci. Figlio mio, il destino ti ha tolto troppo presto all'affetto di tutti noi, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore. Noi porteremo avanti tutti i sogni che hai lasciato a metà e tut-

to il bene che hai fatto ad amici e parenti. Resterà per sempre nei nostri cuori, sei stato la guida della nostra famiglia. L'amore e l'affetto ti accompagnano verso la strada della vita eterna. Sarai vivo e presente nelle nostre vite. Una preghiera da mamma Emilia, papà Tonino e il fratello Stefano.

FRANCO FRANCHI – Te ne sei andato, non hai potuto nulla per restare al tuo posto; c'è solo un vuoto pieno di lacrime prive di dolore, c'è solo il nero della notte e il tuo sorriso ancorato per sempre ai nostri cuori. Non piangete la mia assenza perché io continuerò ad amarvi al di là della vita perché l'amore e l'anima non muoiono mai. Gli amici che hai conosciuto ti saranno sempre vicino perché si ricordano della tua bontà verso di loro. È difficile abituarsi a vivere senza di te: mancano i tuoi sorrisi, i tuoi occhi buoni, la gioia di quando stavi insieme a noi. *Noi con te*, era tutto quello che volevamo e che eravamo. Con la tua umiltà e i tuoi silenzi, ci hai lasciato l'insegnamento più grande: vogliatevi bene! L'amore per la nostra famiglia e per tutte le persone buone ti ha sempre reso unico: ci lasci un grande vuoto. Ti raggiungeranno le nostre preghiere e sarai per sempre nei nostri cuori. Ciao **FRANCO!**

9.7.2018 – Giuliano Tanoni e Pasqualina Fiore ricordano la sorella **ANTONIA**, venuta a mancare il Sardegna. Una S. Messa.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO

Strada Don Nello Del Raso, 1

00019 Tivoli – Tel. 0774.335629

Direttore Responsabile:

GUIDO FAROLFI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

Don BENEDETTO SERAFINI

GIOVANNI CAMILLERI

CRISTINA PANATTONI

GAIA DE ANGELIS

ARDIAN HYSANI

MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma

N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:

TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.

Via Empolitana, 326 - loc. Arci

00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana



Scheda n° 143

Sezione: Acropoli e Cascata



Tivoli nell'Hessisches Landesmuseum di Darmstadt

Darmstadt è una città tedesca situata nella regione dell'Assia a 25 chilometri dall'aeroporto di Francoforte, nell'alta pianura renana, al margine nordoccidentale del gruppo montuoso dell'Odenwald, alla convergenza di numerose direttrici del traffico ferroviario e stradale.

La città antica, distrutta quasi completamente nel 1944, comprendeva una parte medievale e rinascimentale, un ampliamento del primo Settecento, e la Nuova Darmstadt, costruita dal granduca Ludovico I (1790-1830) intorno ai due nuclei precedenti, con vie regolari, edifici monumentali, ampi giardini.

Già dal 1567 i langravi (poi duchi) di Assia-Darmstadt scelsero la città come propria residenza; ma il periodo di maggiore attività edilizia corrisponde al Settecento e al primo Ottocento.

Il Museo Regionale dell'Assia qui presente, fondato nel 1820, è uno dei più antichi della Germania, distinguendosi per le sue vaste collezioni con circa 12.000 oggetti esposti, articolati in 13 diverse sezioni, dall'archeologia, alle scienze naturali, dai temi dell'ar-

tigianato artistico all'arte figurativa. In particolare le collezioni archeologiche dell'Hessisches Landesmuseum sono tra le più antiche della Germania.

La sua presentazione è divisa in cinque aree. La quinta area, la diffusione e la fortuna dell'antichità (*Rezeption der Antike*), riguarda il ritorno dei secoli XVIII e XIX agli ideali dell'epoca passata con le sue prove perfette di proporzioni e forme.

Questo è esemplificato dai modelli in sughero dell'antica architettura romana di Antonio Chichi, il più famoso scultore di sughero del XVIII secolo.

Il Colosseo e il Pantheon sono di particolare importanza all'interno della serie di modelli, a causa delle loro eccezionali dimensioni, non meno impressionante è il livello di dettaglio degli archi trionfali di Settimio Severo e Costantino.

Alcuni dei modelli di sughero corrispondono a dipinti e incisioni contemporanei.

La mostra interdisciplinare è completata dal calco in gesso del famoso busto del Belvedere.

In particolare, ben tre opere d'arte

hanno come soggetto la nostra città: in questa foto da me scattata quest'estate, vediamo, partendo da sinistra, dopo il torso del Belvedere in gesso, una tela di Johann Heinrich Schmidt soprannominato Fornaro (cioè Fornaio), dipinta circa nel 1790 durante il suo lungo soggiorno romano, **Wasserfälle bei Tivoli** (Cascate a Tivoli); vediamo poi una bella **riproduzione del Tempio rotondo dell'acropoli**, opera in sughero, legno, gesso francese macinato, pigmenti minerali e muschio essiccato di Antonio Chichi (1743-1816), anni 170-1791 (nel marzo 2011 abbiamo pubblicato proprio su questa rubrica un'opera analoga conservata nel Musée des Antiquités di Saint-Germain-en-Laye in Francia); infine, dopo l'eccezionale modello del Pantheon, vediamo una tela della scuola di Hubert Robert (1773-1808), **Flusslandschaft mit Tempel ruine** (Paesaggio fluviale con rovine di un tempio), post 1786, dov'è in evidenza sempre il tempio rotondo di Tivoli.

ROBERTO BORGIA